


ATELIER PERSECHINO

SABRINA PERSECHINO

è lieta di invitarVi
alla presentazione della sfilata Haute Couture
Primavera Estate 2013

ENIGMA

lunedì 28 gennaio 2013 - ore 11.00
Complesso monumentale Santo Spirito in Sassia - Sala Lancisi
Via Borgo Santo Spirito 1 - Roma

BSVP
Giorgia Giacobetti +390632110060 +393289782645
ufficiostampa@giacobetticomunicazione.com
Eduardo Tasca +393355289325
eduardo.tasca@libero.it

Atelier Persechino
Via dei Magazzini Generali 20A - Roma
info@atelierpersechino.com +390694527047

RASSEGNA STAMPA

Ufficio stampa e p.r.



Tel. 0632110060 mob. 3289782645
ufficiostampa@giacobetticomunicazione.com



SABRINA PERSECHINO

Enigma

Una collezione di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da Sabrina Persechino.

Una linea dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

La collezione spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile.

La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore, traducendosi in abiti che diventano straordinariamente contemporanei nei tagli e nelle linee.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in risalto la formazione tecnica della stilista – architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro.

Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

Sei testimonial d'eccezione indossano abiti progettati esclusivamente per loro. In un abito total black sfilerà Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas indosserà un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri della collezione.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature, studiate appositamente dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda. Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

**Sabrina Persechino – ENIGMA – 28 Gennaio 2013, ore 11.00,
Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, Roma.**

www.atelierpersechino.com

info@atelierpersechino.com

Acconciature: Sergio Valente con il Team Premio Sergio Valente per l'Oréal Professionnel

Make up: Barbara Saltalippi per Eva Garden Make up

Coordinamento immagine: Eduardo Tasca

Ufficio Stile: Federica Saltalippi

Coordinamento: Cristina Paladini

Regia: Mazzini Eventi

Ufficio stampa


Giorgia Giacobetti
COMUNICAZIONE

Tel. 0632110060 mob. 3289782645
ufficiostampa@giacobetticomunicazione.com

Eduardo Tasca

mob. 3355289325
eduardo.tasca@libero.it



SABRINA PERSECHINO

Enigma

Una linea di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da Sabrina Persechino.

Sei testimonial d'eccezione hanno sfilato oggi 28 gennaio alle 11.00 al Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, indossando i meravigliosi abiti progettati esclusivamente per loro.

In un abito total black ha sfilato Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas ha indossato un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri.

Ad ammirare la collezione, in una sala affollatissima di ospiti anche volti noti come Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi, Anna Fendi, Federica Formilli Fendi, Maria Pia Garavaglia, Candida Morvillo, Stefania Orlando, Patrizia Pellegrino, Emanuela Rossi e Sergio Valente.

Una linea quella presentata oggi, dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

La collezione spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile.

La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore, traducendosi in abiti che diventano straordinariamente contemporanei nei tagli e nelle linee.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in risalto la formazione tecnica della stilista – architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro.

Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature, studiate appositamente dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda. Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

www.atelierpersechino.com

info@atelierpersechino.com

Acconciature: Sergio Valente con il Team Premio Sergio Valente per l'Oréal Professionnel

Make up: Barbara Saltalippi per Eva Garden Make up

Coordinamento immagine: Eduardo Tasca

Ufficio Stile: Federica Saltalippi

Coordinamento: Cristina Paladini

Regia: Mazzini Eventi



Via dei Magazzini Generali 20/A – Roma

tel. 06.96527047

info@atelierpersechino.com

Ufficio stampa



Tel. 0632110060 mob. 3289782645

ufficiostampa@giacobetticomunicazione.com

Eduardo Tasca

mob. 3355289325

eduardo.tasca@libero.it



QUOTIDIANI



SABRINA PERSECHINO

INFORMAZIONE E STAMPA S.R.L. TEL. 065.836.722

Il Messaggero

19 GEN 2013

QUOTIDIANO

www.ilmessaggero.it/indexmsgsr.htm

Alta moda, arte e libri sui grandi sarti

Big e saranno famosi. Tanti nuovi libri, recite, arte, artigianato nel quartiere Parione. Il blu protagonista. E poi installazioni, performance, dj. Sartoria non solo femminile ma anche per "lui", al loro esordio per la prossima primavera estate davanti a platee di vip. Che gran parata di eventi. La conferenza stampa sarà ai Musei Capitolini, con **Silvia Venturini Fendi** presidente di AltaRoma e con le istituzioni a dare il via ufficiale. Dal 25 cinque giorni di couture romana e al via ci sono **Galitzine, Antonella Rossi, Bubble of fashion, Lodental**, e il magic moment di **Lella Costa**. Il 26 toccherà a **San Andres Milano**, a **Sarli, Suzanne Susceptible**, **A. I. Gallery, Giada Curti, Decades** di **Cameron Silver** personaggio icona della società losangelina. **Delfrance Ribeiro** promette



Qui sopra, un modello della stilista **Curiel**. A destra, **Valentino** cui è stato dedicato un libro



psychedelic glam e poi **Stella Jean**. Il 27 sarà la volta di **Marco bologna**, e di **Gattinoni** al Museo delle Tradizioni Popolari, e ancora **A.I. Fair, Lettieri, Renato Balestra, Limited/Unlimited, Gianni Molaro, Curiel, Mirelle Gagher**. Il 28 **Recycled Fashion Day, Atelier Persechino, Tony Ward, Accademia di Costume e di Moda, Bespoke Tour, Be Blue Be Balestra**. Di seguito **Adbed Mahfouz, Camillo Bona, Jamal Tashaq**. Il 29, giornata "colta", si presenteranno i volumi "L'abito delle mani" di **Franco Biancacci**, "Alla corte di **Valentino**" di **Sebastiano Di Rienzo e Maria Stella Rossi**, il libro dedicato a "Gianni Versace" di **Tony Concia**, "Storia della moda a Roma". In serata **Dressmaker lab**.

P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



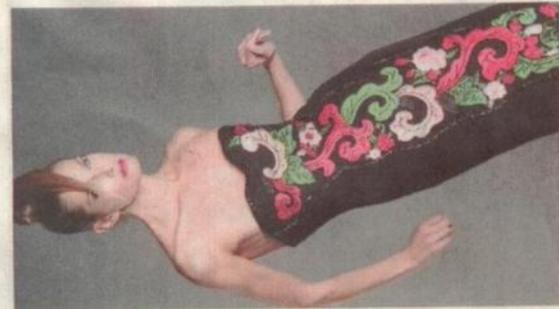
SABRINA PERSECHINO

IL TEMPO

QUOTIDIANO DI ROMA



SABRINA PERSECHINO



L'imperatrice Wu

Si ispira all'unica imperatrice nella Cina del VII secolo, Jiamai Tasiq. In passerella seta, ricami e antiche stampe cinesi (lunedì 28 gennaio alle 21 al Santo Spirito in Sassia)



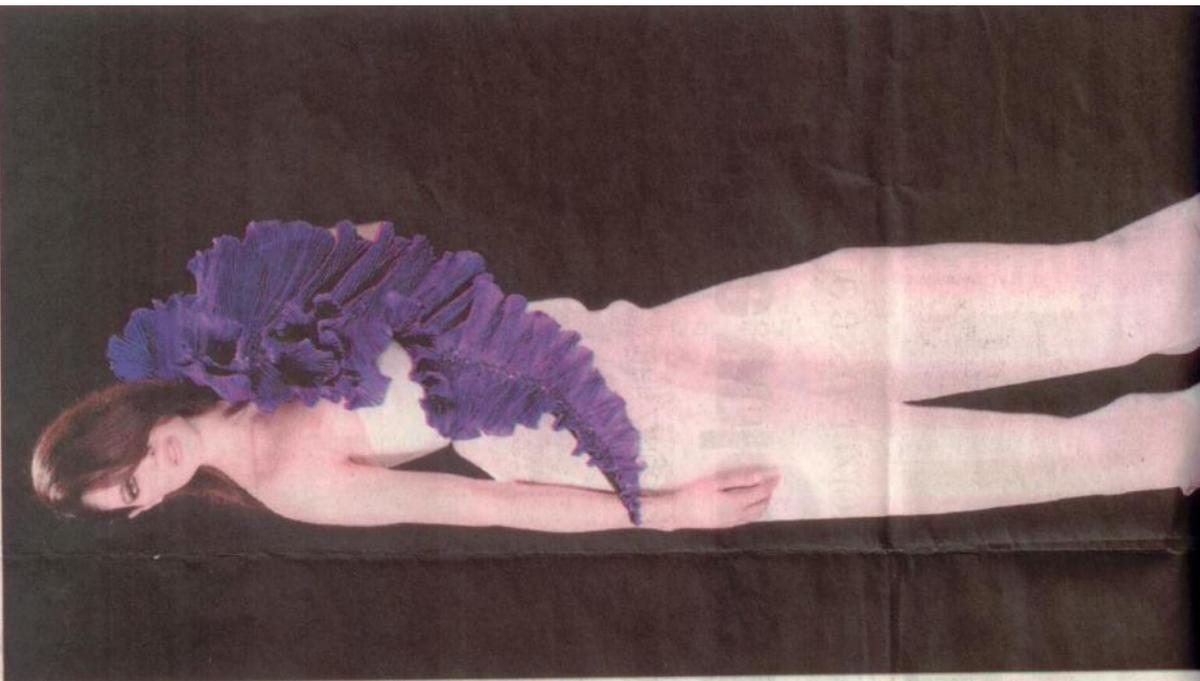
«Monstera»

La pianta della foresta pluviale amazzonica è il leit motiv della collezione di Nino Lettieri che sarà presentata al Santo Spirito in Sassia domenica 27 gennaio alle 14



Principesse

A loro pensa la libanese Mireille Dagher quando crea abiti da sogno che esaltano la silhouette. Per scoprire la collezione alle 21 di domenica al Santo Spirito in Sassia



Haute couture Le sfilate partono domani con l'omaggio a Gallitzine

Scoprire la città seguendo la moda

Il tour comincia da via del Babuino e arriva ad esplorare l'Eur



Katla Perrini
k.perrini@ltempo.it

■ Ci sono luoghi di Roma che mai (ahimè) hai visitato e che, forse, difficilmente sarai andato a scoprire se non fosse arri- vato l'input (e l'invito) di una maison di alta moda o di un giovane design. Sfilate, perfor- mance e mostre servono an- che a questo, durante la fashion week che prenderà il via domani per chiudersi il prossimo martedì. La kermesse invernale (che presenta le collezioni primavera-estate 2013) stavolta «viaggia» attra- verso luoghi nascosti della ci- tà, esplora vicoli e grandi loca- tion dimenticate. Da ammi- rare e, magari, da approfondire con calma lontano dagli ap- puntamenti modaioi.

Il «tour» comincia domani da via del Babuino, 77 nella boutique Gente dove Sergio Zambon presenta una capsule collection ispirata al pyjama palazzo di Galitzine. Via dei Delfini, è stata scelta, invece, da Antonella Rossi per aprire il suo atelier. E qui la giovane sti- lista presenta le sue creazioni ispirate agli Anni Venti ma an- che all'Africa. Il primo giorno del calendario tocca poi via Ve- neto con le sue atmosfere da Dolce Vita. Le suite dell'hotel Flora, come agli esordi dell'a- ta moda, diventano teatro di «Room service», ossia i design incontrano i compratori. Pas- sando poi da piazza delle Cin- que Lune con gli studenti del- lo Ied e la mostra «Bubbles of fashion», la giornata si chiude a Borgo, il riore-bomboniera

Ha due passi dal Vaticano. Tut- to da scoprire l'appuntamento con «Lodent's», ovvero il lo- do reinterpretato da un gru- po di creativi.

Il giorno dopo è tutto tra il complesso monumentale del Santo Spirito in Sassia (con il clou, la sfilata di Sarti couture ispirata alle antiche cerami- che di Calagrone) e le gallerie del Partone (riore tutto da sco- prire). Con una puntata a Ram- pa Mignanelli, affacciata su piazza di Spagna con Giada Curti e il suo Poème Rose e un'altra in via dell'Arancio con il re del collezionismo vin- tage, Cameron Silver che pre- senta il suo libro «Decades».

Domenica prossima Gat- toni ci porta a visitare il Mu- seo nazionale delle arti e tradi- zioni Popolari in piazza Gu- glielmo Marconi (sotto l'obelis- sco dell'Eur). Lì dove ha sede l'istituto centrale per l'ademo- etnoantropologia. Lo sapeva- te? Per chi non ne ha mai bean- che sentito parlare ecco un'oc- casione per unire l'utile al di- lettevole (con la sfilata in 3D disegnata dal direttore creati- vo della maison, Guillermo Mariotto). Ese A.L. Fair e gli ar- tistigiani con la A manoscola, ci accompagnano a scoprire vicolo del Polverone (via Giulia), Re- nato Balestra ci riporta al San- to Spirito. La domenica di fe- sta è giornata da red carpet al Tempio di Adriano, in piazza di Pietra, con Limited/Unlimi- ted, ispirata per l'appunto al tappeto rosso e alle celebri- ties. Raffaella Curtel sceglie di farci ammirare i saloni del- l'ambasciata di Turchia in via

Palestro. Lunedì, nell'ultimo giorno vero di sfilate (martedì è tutto dedicato alle presenta- zioni di libri e ai convegni tra il Santo Spirito e l'Eur) l'evento «Be Blue Balestra» ci porta in Prati, in via Cola di Rienzo, do- ve lo stilista ha spostato il suo atelier. La nuova generazione dell'haute couture capitolina ha voluto rendere omaggio al colore preferito da Balestra (l'esposizione resterà aperta anche martedì 29 dalle 10 alle 20). E c'è anche il «tour paral- lelo» degli eventi collaterali alca- lendario. Da segnalare sabato la mostra fotografica «White noise» in via Margutta (un sal- gradito) e la presentazione di gioielli di Emiliano Maggi da Bomba (lunedì dalle 10,30 alle 19,30). In via dell'Oca. Piccola ma tutta da gustare.

Colore

Nella foto grande un modello disegnato da Carlo Alberto Terranova per Sarti couture ispirato alle antiche ceramiche di Calagrone. Qui a fianco da sinistra a destra Carlotta Morelli, testimonial per Antonella Fossi e un abito di Sabrina Persechino



Via Cola di Rienzo

I giovani rendono

omaggio a Balestra

nel suo nuovo atelier

Piazzale Marconi

Gattinoni ci fa scoprire

il Museo delle arti

e tradizioni popolari



SABRINA PERSECHINO

IL MATTINO



SABRINA PERSECHINO

INFORMAZIONE E STAMPA S.R.L.
TEL. 065.836.722 FAX 065.84.859

IL MATTINO 25 GEN 2013

via Chiatamone, 65 - 80121 Napoli
Tel. 081.7947.111
www.ilmattino.it

Venerdì 25 gennaio 2013
Il Mattino

Cappelli dalle fogge più strane e piume da portare con molta leggerezza



Paola Pisa



Il ritorno della borsa in pelle lucida meglio se colorata

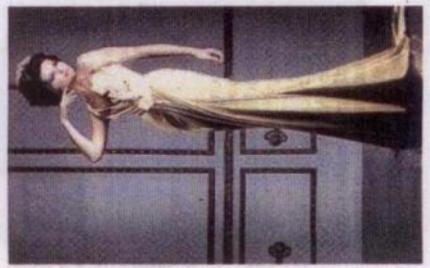


Speciale | 15

Blu elettrico. Blu acceso. Blu inconfondibile? Blu Balestra. L'abito fiordaliso, che appare nel gran finale, è un tripudio di petali su un corpetto che sboccia a incorniciare il volto. Torna la collezione, che va in scena domenica in una giornata-concentrato di big, è un inno al colore che il sarto predilige da sempre e che o ha reso celebre nel mondo. Come Valentino ha il suo rosso, Armani ha inventato il grege, Laura Biagiotti vanta il proprio bianco. Come il rosa shocking è di Elsa Schiaparelli, Balestra si tuffa nel suo speciale blue non lo molla. In questa tornata di sfilate capitoline quella tinta farà bella mostra di sé in una collezione che l'autore definisce «magica, intramontabile e di ispirazione forte». La sfumatura di vendita stile, esitrezza spesso con il bianco nei lunghi vestiti da sera, diventa profilo per le gonne di grandi spacchi, gioca in assoluto. Sarà un refrain glamour e un tormentone chic. Non basta. La maison inaugurerà il suo nuovo spazio con una festa, in cui appariranno creazioni di giovani che hanno interpretato la balestriana tinta. L'evento è intitolato, attenzione, Be blue Be Balestra. Oggi partono le passerelle di couture italiana con un calendario che Alta Roma e il suo presidente Silvia Venturini Fendi hanno voluto denso di appuntamenti. Poche le passerelle di arcinoti, alcune le new entry, un po' di ospiti stranieri. Ma la città pullulerà di fashion moments. Libri, mostre, happening, esposizioni in gallerie, manifestazioni di talenti emergenti. La novità di Roma è soprattutto questo. Non mancano i revival. E le installazioni, come quella che stasera vedrà protagonista Andrea Proviđenza, autore del rilancio di un tessuto antico, asburgico, nato contadino poi diventato sportivo-elegante. La collezione si chiama Lodenital. I cappotti rivisitati da Proviđenza sono piaciuti a Alessia Marcuzzi, a Alba Cleremite, moglie del celebre pittore



Tornano di moda i cappelli colorati o tinta unita. In passerella gli abiti lunghi e le sfumature diventano stile



Griffe in passerella, al via Alta Roma

Fendi inaugura la kermesse. Seguono a ruota Sarli e Terranova

re. Ora le trend setter sono tante. Al Santo Spirito in Sassia, quartier generale delle pedane, i fanatismi paleor subiranno gli effetti del «mapping», tecnica innovativa che metterà in evidenza, artisticamente, lavorazioni e dettagli. Altro passato che ritorna rivisitato e corretto. Stamatina da Gente, toccherà a Sergio Zamboni far rivivere i fasti del pigiama palazzo, icona degli Anni 60, lanciato

dalla principessa Galtizine. Silvia Venturini Fendi aprirà in mattinata la kermesse con la conferenza stampa. Altro incontro importante, quello lunedì in Campidoglio, in cui Fendi annuncerà la sponsorizzazione della Fontana di Trevi. Sarà presente Karl Lagerfeld. Sabato è in calendario la sfilata di Sarli, e Alberto Terranova annuncia di essersi ispirato alle ceramiche di Caltagirone e alla Sicilia. Domenica è la giornata di Lella Curtel, location l'ambasciata della Repubblica Turca, e di Ganti nomi (oggi farà le sue preview) che ha scelto L'Eur. Camillo Bona lunedì avrà come testimonial l'attrice Giselda Volodia, protagonista del film «È stato il figlio» di Cipri: il sarto promette forme che guardano agli Anni 20, vestiti dalla vita bassa, gonfi e animate. Per sottolineare gli abiti di Sabrina Persechino, Sergio Valente ha creato accostature femminilissime. Tra gli appuntamenti di oggi quello con Antonella Rossi e in finale di serata grande attesa, al Teatro Italia, per Lella Costa in Elsa Shocking, letture liberamente tratte dall'autobiografia della grande sarta nata a Roma. Tra i couturier che scelgono la capitale per mostrare le collezioni, ci sono: Jamal Talsiadi, Tony Ward, Dellfrance Ribelsiadi, Mirelle Dagher, Abed Mahfouz, Stella Jean. Questo e molto altro ancora aspetta i fan dell'alta moda.

Grande attesa per le novità che saranno presentate da oggi

Costa in Elsa Shocking, letture liberamente tratte dall'autobiografia della grande sarta nata a Roma. Tra i couturier che scelgono la capitale per mostrare le collezioni, ci sono: Jamal Talsiadi, Tony Ward, Dellfrance Ribelsiadi, Mirelle Dagher, Abed Mahfouz, Stella Jean. Questo e molto altro ancora aspetta i fan dell'alta moda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGO



SANTO SPIRITO AltaRoma, ultimi défilé **Griffe e giovani talenti**

Gli ultimi due giorni di défilé vedranno avvicendarsi in passerella giovani talenti e grandi firme. Il *Recycled fashion day* aprirà le sfilate di oggi, poi l'atelier Persechino e le suggestioni mediorientali di Toni Ward, Abed Mahfouz e Jamal Taslaq, quindi l'Accademia di costume e moda. In scena anche Balestra (foto) e Camillo Bona. Sarà poi la volta dell'eleganza maschile di sartoria Ripense, Piero Albertelli e Marini calzature. I libri sull'haute couture, presentati domani, concluderanno la kermesse: *L'abito nelle mani*, viaggio nel mondo dei guanti, *Alla corte di Valentino*, *Gianni Versace*, la biografia e *Storia della moda a Roma*. (V.Aul.)



CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DELLA SERA

29 GENNAIO



SABRINA PERSECHINO

La settimana della moda



A mano a sinistra un abito di Sabrina Persechino, a destra uno di Jamal Tashlaq e le «zanne» di Molaro



Tony Ward
Un abito dello stilista libanese e le creazioni di Abed Mahfouz e Camillo Bona



AltaRoma Dedicata alle ricche clienti del Golfo l'ultimo giorno di passerelle Shopping da principesse arabe in salotto, davanti a un tè

Fra i ricami sensuali di Mahfouz e le «zanne» di Molaro

Ricami preziosi, una silhouette sensuale e avvolgente, a volte romantica e morbida, a volte più costruita. Gli abiti e i completi giocano con le organze, il tulle, le sete jacquard o i merletti più raffinati. I tessuti e i ricami sono dipinti a mano e creano giochi di colore sempre diversi, con sfumature dei blu, rosa e beige, mentre l'eterno contrasto del bianco e nero è ammorbido dalle trasparenze femminili ed eleganti. Dedicata

Esclusività
Tony Ward: «Le nobildonne del Medio Oriente vogliono modelli disegnati solo per loro»

gnier prescelto e guardano la collezione comodamente sedute sui loro divani, sorseggiando tè, mentre si fanno consigliare. «Ma soprattutto non scelgono mai un capo che ha sfilato, è troppo alto il rischio di andare a una festa e trovare un'altra ospite che indossa una copia - spiega Ward - le vere principesse si fanno realizzare modelli esclusivi, disegnati appo-

Il blu Balestra è «giovane»
Undici giovani stilisti reinterpretano lo stile Balestra: anzi, il blu, colore simbolo dello stilista romano attivo dagli anni '80. Le opere dei giovani sono in mostra nell'atelier Balestra

sta per loro ma ispirati alla collezione che ha sfilato. L'uso estremo, vera personalizzazione, totale esclusività. Le collezioni hanno caratteristiche precise: abiti da cocktail e da sera, molta attenzione alla sposa, ricami opulenti, tessuti pregiatissimi. Nulla è lasciato al caso e l'opulenza deve necessariamente coniugarsi con lo stile. In pedana, anche il fiabesco abito di Gianni Molaro con



«zanne» alte due metri e le proposte di Camillo Bona hanno il taglio a vita bassissima per abiti corti da giorno mentre la sera gonne lunghe lasciate libere di muoversi a ritmo di musica. Le nuance vanno dal corallo all'arancio. Infine l'«abigma» di Sabrina Persechino che punta sulla vera alta moda con capi tutti realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi.

Flavia Fiorentino
REPORTAGE DI

Il Messaggero

IL MESSAGGERO

29 GENNAIO



SABRINA PERSECHINO

Sorpresa Tony Ward sulle passerelle di AltaRoma
Jamal Taslaq si ispira all'antica Cina
l'Accademia di costume sforna nuovi talenti

Com'è chic l'abito al silicone

LE SFILATE

Ed ecco la silicon-couture. Tony Ward manda in pedana una bella collezione, ricca, lieve, colorata. Ma soprattutto ricamatissima, in maniera del tutto insolita. «Ho per sbaglio versato una goccia di silicone sul tulle, e mi sono accorto dell'effetto dei due materiali messi insieme» racconta lo stilista libanese che ha un atelier di otto piani a Beirut, avrà ben dieci star sul red carpet dei prossimi Oscar vestite con le sue mise e ha appena aperto una sede a Pechino. Due gocce di silicone, un po' di cristalli Swarovski, perle e altro ancora, e ecco decori fa-

**«UN GIORNO NE VERSAI
PER ERRORE
UNA GOCCIA SUL TULLE
E L'EFFETTO
FU MERAVIGLIOSO»**

Tony Ward

scinosi, morbidi e soffici come le labbra riempite ad arte. Polimeri al posto dell'ago e del filo per dettagli di tailleurs, per cinture, per la serie infinita di abiti da sera resi sensuali da scollature e spacchi e romantici da tinte che vanno dall'azzurro pallido al rosa, al beige e ai contrasti di bianco e nero. E sono pitturati a mano.

LANIA E PATTY

Roma? Internazionale. Giovani o già arrivati, i creatori vengono da tutto il mondo e sono felici. Ha l'atelier vicino a via Veneto Jamal Taslaq che si è ispirato all'imperatrice cinese Wu Zhao, colei che per prima scoprì il valore della seta. «Sono arrivato a diciannove anni e non me ne sono più andato, adoro l'alta moda, non mi piace quella veloce», dice il giovane couturier palestinese che ha tra le clienti Rania di Giordania e Patty Pravo. Il suoi vestiti



SABRINA PERSECHINO



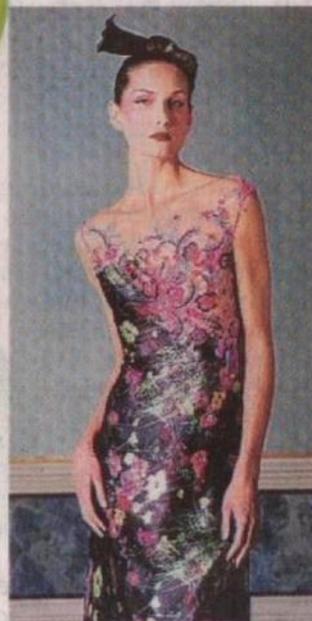
DONNE IN FIORE

A sinistra un abito firmato Tony Ward
In alto strass e ricami per Sabrina Persechino
A destra Giselda Volodi vestita da Camillo Bona



Sandali come pattini per l'Accademia di costume e di moda

CINA Jamal Taslaq si ispira alle antiche stampe cinesi



sono tutti d'un pezzo, nel senso che gonne corte e mosse o altre lunghe sono costruite in sbieco in modo da non avere tagli. Ad applaudire i colori delle porcellane cinesi e i ricami di uccelli del paradiso, farfalle, pavoni, ripresi dai tappeti cinesi Jamal ha invitato la principessa reale dell'Arabia Saudita. Anche i vestiti a sirena di Abed Mafhouz, libanese, grondonano ricami, pietre, gemme, applicazioni di fiori tridimensionali.

GISELA E I GITANI

Camillo Bona è un sarto italiano di grande talento: eleganza, raffinatezza, gusto, sobrietà lo distinguono. Ha scelto come testimonial Gisela Volodi, attrice inconsueta, e per i trenta capi che ha mandato in scena ha voluto come tema la cultura gitana e gli Anni '20. La vita è molto scesa per i vestiti corti da giorno, la sera le gonne si animano e danzano lunghe in libertà. Fiori in trasparenza, ricami con bottoni di stoffa, lavorazioni certosine. C'è l'esaltazione della manualità, di sarte e ricamatrici nelle sfilate che si sono concluse ieri e hanno visto la collezione Enigma di Sabrina Persechino, stilista-architetto; in passerella principesse e celebrità. Tagli sapienti per abiti geometrici che prendono spunto da pavimenti, vedi quello di Santa Maria in Trastevere e la novità della bikini-couture con mise da spiaggia ricamate. Bravi i giovani dell'Accademia di Costume e Moda applauditi da un parterre di competentissimi. Si è celebrato il recycled fashion day che ha dimostrato come tutto il vecchio può diventare nuovo e chic, si è vista moda maschile a Bespoke Tour. Oggi si chiude con la presentazioni di libri. Eccoli: L'abito delle mani sulla storia dei guanti, Alla corte di Valentino sul couturier, Gianni Versace sul celebre stilista, Storia della moda a Roma, carrellata su vestiti e capitale d'Italia.

Paola Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SABRINA PERSECHINO

Il Messaggero

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Martedì 29
Gennaio 2013

1 Sole Sorge 7.2
La Luna Sor

oma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Alta moda
Diplomazia
e jet-set
dalle sfilate
ai cocktail
Petronio a pag. 44



IL MESSAGGERO	29 GENNAIO
---------------	------------

Giorno & Notte

Tutta Roma

Diplomazia, vip e aristocratici agli show di alta moda. Non solo top model, in passerella donne di spettacolo e dell'alta società

Cocktail e cene sfila il jet-set

MONDANITÀ

Le grandi manovre della mondanità romana e internazionale, l'una accanto all'altra complice l'amore per l'haute couture, iniziano di buon mattino. Fuori diluvia, ma dentro il Complesso di Santo Spirito in Sassia splende implacabile il sole del glamour. Il compito di dare il buongiorno alla Capitale desiderosa di abiti da sogno è affidato all'Atelier Persechino e alle sue sei testimonial che sfilano interpretando se stesse, fasciate negli abiti che la stilista **Sabrina Persechino** ha disegnato appositamente per loro. Emozionate, ecco **Tosca D'Aquino** che gioca alla diva con ironia, **Ana Laura Ribas**, **Janet De Nardis** con i suoi barboncini bianchi, **Shulamith Orvieto**, **Ilaria De Grenet**, e poi la principessa **Vittoria Windisch-Graetz**. Accolti da **Giorgia Giacobetti** e **Edoardo Tasca**, nella sala pienissima siedono **Anna Fendi**, **Federica Formilli Fendi**, **Maria Pia Garavaglia**, **Giada Desideri**, **Valeria Fabrizi**, **Stefania Orlando**, **Patrizia Pellegrino**, e **Sergio Valente**.

La pioggia continua, e l'alta moda volta pagina comodamente, senza cambiare location. È il turno dello stilista libanese **Tony Ward**. Per le sue top ha scelto una passerella più ampia che riduce i posti in platea, e inevitabilmente aumenta la selezione degli ospiti.



Dall'alto in



SABRINA PERSECHINO

Lo applaudono in 350, tra cui l'imprenditrice **Darina Pavlova**, l'attrice **Euridice Axen**, **Francesca Reggiani** con la figlia **Enrica Accascina**, molto ammirata in un corto grigio di **Ward**, e ancora **Raffaella Chiariello**, **Talia Dionisi**, l'ambasciatrice d'Egitto **Lamia Aly Hamada Mekhemar**, l'ambasciatore del Libano in Italia **Michel El-khoury** arrivato con la famiglia, l'ambasciatore libanese presso Santa Sede **Georges Chakib El-Khoury** e il console **Constantin Tabet**. La grande festa di **Ward** prosegue con un brindisi serale per sessanta ospiti in un grande hotel sul Gianicolo dove è attesa anche **Antonella Clerici**. Qui lo chef **Alfonso Iaccarino** ha preparato ieri in mini porzioni, delle sue specialità, dal sartù di riso alla caprese. La giornata, affollata di emozioni, si conclude con **Jamal Taslaq**, designer palestinese capace di calamitare un parterre di imprenditori e aristocratici. In lista c'è la famiglia reale dell'Arabia Saudita **Al Saud**, ci sono i principi **Vincenzo** e **Daniela Caracciolo**, la principessa **Giacinta Ruspoli**, la showgirl **Elena Ossola** e l'annunciatrice tv **Elisa Silvestrin**, il maestro orafo **Gerardo Sacco**. In 30, capitanati da **Salvo Esposito**, si sono dati appuntamento dopo la sfilata in via Veneto per una cena privatissima.

Roberta Petronio

Dall'alto in basso: **Darina Pavlova**, **Giacinta Ruspoli**, **Raffaella Chiariello** e, sotto, **Antonella Clerici** con **Anna** e **Tony Ward**

Principessa modella

Vittoria Windisch-Graetz in pedana per **Persechino** con altre cinque testimonial



SABRINA PERSECHINO

IL TEMPO

QUOTIDIANO DI ROMA

ROMA

MARTEDÌ 29 GENNAIO 2013

IL TEMPO

29 GENNAIO



SABRINA PERSECHINO

Il lusso è sfrenato tra ricami e decori Giovani sedotti dal blu Taslaq e le sue donne-imperatrici Ward sperimenta il silicone sul tulle

■ Sono i giovani i protagonisti dell'ultimo giorno di passerelle capitoline di alta moda. Gli stilisti in erba si divertono a giocare con il blu, ma non un blu qualsiasi, il blu Balestra. Quello che è tra il cobalto e il blu-Cina. Nel nuovo atelier del couturier in via Cola di Rienzo, in Prati, sono in dodici (Alessandro D'Amico, Angelos Bratis, Benedetta Bruziches, Carta e Costura, Caterina Gatta, Charline De Luca, Cövhelabby Marco Grisolia, Giulia Gobbi, Greta Boldini, San Andres Milano e Sara Lanzi) a presentare abiti e accessori ispirati alla moda di uno dei big rimasti in calendario, Renato Balestra. Frizzante, allegra, la presentazione degli abiti che rimarranno esposti anche oggi dalle 10 alle 20.

Ein passerella al Santo Spirito in Sassia salgono gli allievi dell'Accademia di Costume e di moda. Insoliti accostamenti di colori, materiali nuovi, creazioni grafiche per stampe tecnologiche, tinture realizzate a mano, volumi esagerati morbidezze e pesantezze che convivono in armonia. Il primo posto del Premio Talents è andato a Francesca Della Valle che ha presentato «Degradé», una collezione uomo interamente tinta a mano. Secondo Marco Marrone con abiti donna «Imprinting»: stampe protagoniste, linee a cascata, minimali e leggere. Terzi, aequo Valerio Forleo con «Back to the Future», ovvero visioni avveniristiche che si traducono in forti contrasti per proporzioni, gamme cromatiche e materiali e Marzia Graziani con «Whitenesshirt»: la camicia è sempre un must, espressione di libertà, va oltre la comodità e lo stile. A scegliere i migliori una giuria di nomi famosi della mo-

da tra i quali anche Lapo Elkann e Matteo Marzotto che consegna il premio Irene Brin a Roberta Andreotti che lavora nel settore scarpe di Gucci.

Sempre al Santo Spirito in Sassia le sfilate Jamal Taslaq e Tony Ward in un inno al lusso sfrenato. Il primo si ispira all'imperatrice cinese Wu e realizza capi dal taglio sartoriale tra stampe antiche cinesi e incursioni nel mondo contemporaneo. Rosso lacca, verde, rosa e turchese, giochi di trasparenze e intarsi di pizzo dipinti a mano e ricamati con cristalli Swarovski. Ward parte da un errore: due anni fa versa del silicone su un taglio di tulle e resta affascinato dalla bellezza dell'effetto dei due materiali messi insieme. Da quel piccolo incidente inizia una lunga ricerca e la sperimentazione porta a questa nuova tecnica con la quale realizza capolavori di artigianalità. Utilizzando una siringa al posto dell'ago e del filo, qualsiasi sfumatura di colore appare ricca e al tempo stesso eterea. L'effetto tattile è vellutato, il disegno tridimensionale, l'effetto leggerissimo. La silhouette è sensuale e avvolgente. Organze, tulle, sete jacquard, merletti raffinati. Tessuti e ricami sono dipinti a mano nelle sfumature del beige, del blu, del rosa.

Chiama cinque donne famose, Sabrina Persechino per la sua collezione «Enigma». Tosca D'Aquino in nero, Ana Laura Ribas in un verde scintillante, Janet de Nardis indossa il rosso corallo, Ilaria de Grenet il bianco candido, Shulamith Orvieto il tortora e Vittoria Windish Graez tutti e cinque i colori. La sfilata segna il ritorno alle acconciature, studiate appositamente da Sergio Valente.

Kat. Per.



Tra ricami e innovazione

Nella foto grande un modello di Jamal Taslaq. Qui sopra uno di Tony Ward. Accanto ultimi ritocchi di Sergio Valente su Ana Laura Ribas per Atelier Persechino. A destra un abito di Forleo per l'Accademia di Costume e Moda

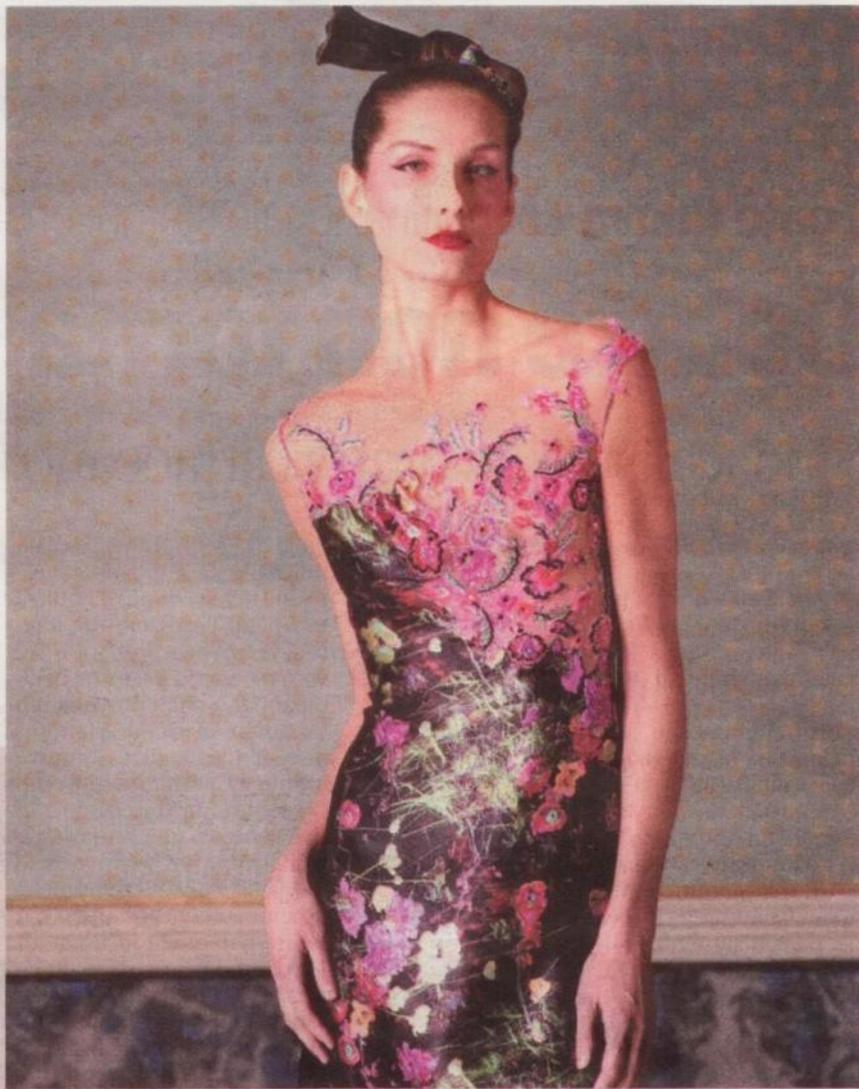
→ **Al Santo Spirito in Sassia oggi**

L'omaggio
sulla carta
a Valentino
e Versace

■ Spenti i riflettori, il calore delle passerelle, il calore chiude con i libri saranno presenti quattro nella Sa Santo Spirito in 10 l'appuntamento «L'abito delle m nel mondo della forma di racconto è edito da Ginev Bentivoglio Edit scritto da Franco



SABRINA PERSECHINO



il Giornale

IL GIORNALE

29 GENNAIO



SABRINA PERSECHINO

Fontana di Trevi La maison diventa mecenate

Fendi ristruttura il simbolo della Dolce Vita

Anna Maria Greco

Roma Poteva il mondo della moda rimanere insensibile di fronte al degrado di uno dei simboli della Dolce Vita? No, non poteva. E infatti sarà Fendi a restaurare la fontana di Trevi, in cui Anita Ekberg fece un bagno in abito da sera rimasto nella storia del cinema e del costume.

La maison delle cinque sorelle, che oggi fa parte del colosso del lusso LVMH, diventa mecenate con il progetto «Fendi for Fountains» e offre 2 milioni e 180mila euro per i lavori che dureranno 20 mesi, dovrebbero iniziare a fine anno e concludersi entro il 2015. Altri 300mila euro Fendi li destina al restauro del Complesso delle Quattro Fontane, che dovrebbe terminare a fine 2013.

Le cinque sorelle hanno stanziato oltre 2 milioni di euro per i lavori

no ricorsi dopo la gara d'appalto, al massimo perderemo 6 mesi. Anche perché, non essendoci la pubblicità, si supera uno dei motivi di contestazione.

L'annuncio è stato fatto ieri in Campidoglio dal sindaco di Roma Gianni Alemanno, insieme al grande stilista e fotografo della griffe Karl Lagerfeld e a Silvia Venturini Fendi, presidente di Alta Roma che nella stessa giornata ha chiuso le sue sfilate, con le collezioni di Camillo Bona, Tony Ward, Abed Mahfouz, Taslaq, Persechino e dell'Accademia di costume e moda.

L'intervento non finirà come quello del Colosseo, sponsorizzato da Diego Della Valle ma bloccato da 2 anni per contestazioni e ricorsi. «Stavolta assicura Alemanno, l'iter non sarà così lento. Abbiamo varato nuove norme e firmato il 14 dicembre con Fendi una convenzione. Se ci saran-

tari, durante i lavori. Solo un cartello e poi una targa d'ottone per 4 anni ricorderanno a chi si deve il restyling. Quanto al Colosseo, il sindaco lancia un appello ai Tarcherchè sbloccano il contenzioso: «Il restauro - dice - è sempre più urgente, dopo il distacco di vari frammenti».

Che Fendi tutelasse alcune delle più belle fontane romane, era già «scritto nel destino», ricorda Silvia Venturini. Nel '77 presentò un cortometraggio, con lo script di Lagerfeld, in cui una turista faceva il bagno nella fontana di Trevi e nell'80 pubblicò il libro «Le fontane di Roma». Lagerfeld contribuirà al progetto con un libro di sue foto sull'opera settecentesca.

Aggiugno è caduta una piccola decorazione della fontana e Alemanno ha lanciato l'appello ai privati. Il secondo, dopo quello per il Colosseo. Ora il sindaco cerca aiuto per restaurare il Mausoleo di Augusto: mancano 4 dei 12 milioni necessari.

SIMBOLO

La fontana di Trevi, simbolo della Dolce Vita, dove Anita Ekberg fece un bagno in abito da sera rimasto celebre nel cinema, sarà restaurata da Fendi



LA NAZIONE



SABRINA PERSECHINO

LA NAZIONE

QUOTIDIANO

<http://www.lanazione.it>

29 GEN 2013

ALTAROMA CHIUDE OGGI, FORTE DI UN'ALTA MODA SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE

Imperatrici cinesi, nobildonne in tutù e talenti da scoprire

dall'inviato
ROMA

ALLE SFILATE di AltaRoma AltaModa che finiscono oggi si parlano tutte le lingue del mondo. Specie quelle di paesi come Libano, Palestina e Giordania. Ecco infatti le buone prove di Jamal Taslaq, stilista palestinese che si è diplomato nel 1992, all'Accademia Italiana di Firenze diretta da Vincenzo Giubba e poi ha aperto con successo a Roma il suo atelier in via Ludovisi. «Faccio solo alta moda, questo mi interessa - racconta Jamal che ieri sera in prima fila ha ospitato una principessa della casa reale araba arrivata a Roma in gran segreto - e sono orgoglioso della mia formazione tutta italiana». In passerella

abiti di eccellente creazione, tutti costruiti senza tagli, con sapienti ricami ispirati al guardaroba di un'imperatrice cinese, tutto in seta tra farfalle, camélie e pavoni.

TRIONFI di tulle e ricami ricercati con bordi di silicone da Tony Ward, stilista libanese con atelier di 9 piani a Beirut e nuova sartoria appena aperta a Pechino: anche qui un lavoro importante e molto serio di sar-



Jamal
Taslaq

toria con drappaggi e sagge scollature, tra celesti cielo e tutù rosso ciliegia. Tosca D'Aquino e Ana Laura Ribas strappano gli applausi sfilando per Atelier Persechino diretto da Sabrina Persechino: pari plissé e tute verde edera, con la nobildonna Vittoria Windish Graetz in soprabito di broccato d'oro e una magrezza da paura.

Aria di festa per la sfilata di fine corso dell'Accademia di Costume e Moda per la scelta dei Talents 2013: la scuola diretta da Fiamma e Lupo Lanzara da dove è uscita col diploma in mano Frida Giannini di Gucci, ha messo su una giuria molto fashion-glam con due belloni come Lapo Elkann e Matteo Marzotto in prima fila a dare i voti. Come sempre elegantissimi Super Lapo con i suoi occhiali da intellettuale-chic.

Eva Desiderio



Lapo Elkann assiste alla sfilata dei giovani dell'Accademia



Tony
Ward



SABRINA PERSECHINO

sera Italia

quotidiano d'informazione



SABRINA PERSECHINO

Italia sera 31 GEN 2013

VIA ALFANA, 39 - 00191 ROMA

TEL. 06330551 FAX. 0633055215

Di tutto un po' ... di Rosalba Lupo

Una collezione di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da Sabrina Persechino. La collezione Enigma è stata presentata al Complesso Monumentale di S. Spirito in Sassia e spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile. Sei testimonial d'eccezione indossano abiti progettati esclusivamente per loro. In un abito total black ha sfilato Tosca D'Aquino, Anna Laura Ribas ha indossato un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento

dei cinque colori puri della collezione. Al Marriot Grand Hotel Flora, nella suite numero 208, oltre esclusive e preziose creazioni realizzate in argento e bronzo, interessante la parure ideata da Patrizia Corvaglia denominata "Altaroma". Orecchini, un bracciale e un anello, gioielli unici, realizzati in micro modellazione scultorea e fusione a cera persa, dedicati alla kermesse capitolina. Grezze, per arrivare ad una perfetta armonia e ad un equilibrio di calore tra gli elementi assemblati. Testimonial d'eccezione Giselda Volodi per la nuova collezione p/e 2013 di Camillo Bona al Grand Hotel St. Regis che già in occasione del film "È stato il figlio" di Cipri, presentato al Festival di Venezia di cui lei protagonista, ha indossato un capo dello stilista in occasione del red

carpet. La collezione che vanta circa trenta capi realizzati esclusivamente a mano, attraverso le sofisticate tecniche dell'Alta Moda italiana vuole rinnovare la tradizione dell'atelier e il suo impegno stilistico. L'ispirazione è rivolta ad una donna solare, entusiasta della vita, nel pieno della sua creatività e rinnovata dal un tempo nuovo che spinge il suo sguardo oltre i canoni stabiliti dal mondo contemporaneo che vuole la donna perfetta e artefatta. Il particolare, il difetto è inteso non come errore ma come carattere di riconoscibilità e di spiccata personalità. Aranci, corallo, gradazioni di beige, avvolgono i volumi dei lini e delle organze dando un sapore anni 20', in cui la vita scende fino ai fianchi e i tessuti scivolano naturalmente accompagnando il corpo.



SABRINA PERSECHINO

IL GAZZETTINO



SABRINA PERSECHINO

IL GAZZETTINO

- 1 FEB 2013

Il quotidiano del Nord-Est

VIA TORINO, 110 - 30172 VENEZIA MESTRE

TEL. 041.665111 FAX. 041.665386



MODA

Luciana Boccardi

ROMA

AltaRoma, tra Volare e la Osiris

Chiusa una settimana ricca di firme con Persichini, Balestra, Fendi. Dominano il blu e gli accessori

Un tuffo nel teatro, una manciata di allegria sana, una uscita teatrale in perfetto stile Wanda Osiris è arrivata con Tosca d'Aquino, in passerella nel ruolo di modella/diva per l'Atelier Persichini: una ventata di ottimismo che la griffe ha regalato anche alle sue creazioni vivaci, un po' mare e un po' città.

AltaRoma ha chiuso la settimana dell'alta moda italiana con un bilancio più che positivo in fatto di qualità, confermata anche dalla vetrina di grandi firme voluta nel Tempio di Adriano per la rassegna "Limited/Unlimited". Una vetrina superba per affermare che non sono presenti solo le firme in calendario per le sfilate ma la moda italiana tutta.

Una pagina importante si è inserita in questo dossier dedicato alla P/E 2013 anche con l'annuncio dato in Campidoglio dal Sindaco di Roma, Alemanno, della donazione voluta da Fendi per il restauro della Fontana di Trevi e di quattro altre fontane di Roma. Un atto di mecenatismo culturale da parte di una grande griffe al quale ha dato la sua adesione anche Karl Lagerfeld, stilista storico della Maison, intervenuto alla manifestazione anche per annunciare il libro di sue fotografie "romane" che verrà pubblicato per l'occasione.

"Nel blu dipinto di blu": la canzone di Modugno, divenuta quasi un inno nazionale, ha aperto la sfilata di Renato Bale-

stra nel segno del colore scelto dallo stilista triestino come icona e logo irrinunciabile. Blu, con dedica ai fiordalisi, abiti e tailleurs superbi con unica concessione di abbinamento per il bianco. E al blu-Balestra si è associato un gruppo di giovani stilisti che ha presentato nella nuova raffinatissima sede dello stilista, in via Cola di Rienzo, la capsule di collezione inedita e piacevole.

Il Museo delle Arti e delle Tradizioni Popolari, all'EUR, ha ospitato la collezione "superbamente Gattinoni" di Guillermo Mariotto: abiti inediti, invenzioni sartoriali, sperimentazione, fantasia, giochi con la "terza e la quarta dimensione", si sono alternati con il supporto



IN SFILATA Renato Balestra

di accessori di grande qualità come i cappelli (sembrano cozze in equilibrio) o i gioielli, inventati anche come bikini da Gianni De Benedittis.

Di accessori potremmo parlare molto in questa tornata, a cominciare dalle bellissime borse del duo Arnoldo & Battolis esposte in "Room service" al Flora. Una pianta tropicale, la manstera, ha offerto l'ispirazione per i bellissimi stampati che Nino Lettieri ha spalmato su organze e chiffon. Un cuore matto invece è il leit motiv di Marco Bologna, stampato in ogni forma e colore su abiti spiritosi di piacevole portabilità.

© riproduzione riservata



SABRINA PERSECHINO

PERIODICI

EVA 3000	13 FEBBRAIO
----------	-------------



SABRINA PERSECHINO

BELLAVITA

PARTY, FESTEGGIAMENTI, SFILATE E FOLLIE VIP

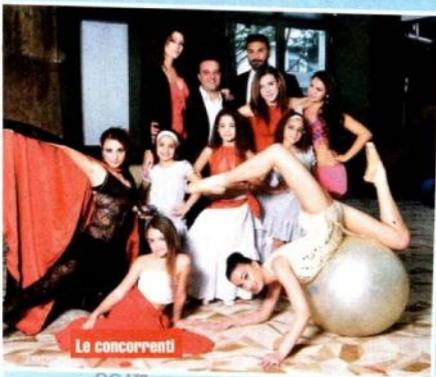
COLPO DI CODA



Ecco, in esclusiva, le foto del backstage del videoclip di "Belen", brano nato dalla collaborazione tra il dj e il produttore Steve Forest (contenuto nell'album "Pirati Urbani") e l'imprenditore Fabrizio Corona. La canzone, che fa chiaramente riferimento alla showgirl argentina, è stata firmata in collaborazione con il gruppo "urban" Sin City Money. Corona e Steve hanno effettuato insieme un casting per trovare la "sosia" della bella Rodriguez. La scelta è ricaduta su Mila Suarez, che è ora una delle corteggiatrici del "trono blu" di "Uomini e donne" ed ha di recente avuto un flirt con Alessio Lo Passo. Il "colpo di coda" di Corona, dopo la vicenda che lo ha travolto.



UNA CACCIA TUTTA "ITALIAN"



Le concorrenti

Ha preso il via la nuova stagione di "Italian talent lab", vero e proprio laboratorio di giovani talenti: un concorso che è un vero e proprio serbatoio formativo di artisti in erba. I presentatori del progetto saranno l'ex tronista Giovanni Conversano, e la sua fidanzata - nonché modella di grido - Giada Pezzaioli.



Giada Pezzaioli, Luca Garavelli e Giovanni Conversano





La festeggiata Reina Moncada con Edoardo Raspelli

UNA SERATA PER REINA

Si è svolto al Just Cavalli di Milano il compleanno dell'attrice, dj e produttrice Reina Moncada. Una grande e divertente serata tra bollicine, lustrini e paillettes. Pare che durante i festeggiamenti il più famoso critico gastronomico, nonché presentatore di Mela Verde, ovvero il simpatico Edoardo Raspelli, abbia subito legato con gli amici fashion victim della Moncada quali il fashion designer Diego Messedaglia e lo stylist Andrea De Aloe, che da Bayer della Diesel ora è Seller Specialized della lussuossima Buotique "The Queen", sita a Brescia.



MODELLE PER UN GIORNO



Ana Laura Ribas, Janet De Nardis, D'Aquino, Sabrina Persichino, Ilaria De Grenet, Orvieto, Windisch Graz

Sono tantissime le bellissime che sono diventate "modelle per un giorno" in occasione della sfilata di Sabrina Persichino. La location dell'evento è stato il Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia a



Persichino, Valente e Valeria Fabrizi

Roma e le indossatrici d'eccezione erano Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas, Janet De Nardis, Ilaria De Grenet, Vittoria Windisch Graz e Shulamith Orvieto. Per ammirare la collezione, tanti ospiti, accolti da Giorgia Giacobetti e Edoardo Tasca, come Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi e Anna Fendi.

Vip

690

12 Feb 2013

SFILATA PER UN CLASSICO DEL FUTURO

Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas, Janet De Nardis, Ilaria De Grenet, Vittoria Windisch Graz e Shulamith Orvieto sono state le modelle d'eccezione per la sfilata di Sabrina Persechino. La location dell'evento è stato il Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia a Roma. Sono accorsi ad ammirare la collezione, tanti ospiti, accolti da Giorgia Giacobetti e Edoardo Tasca, tra i quali Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi, Anna Fendi, Federica Formilli Fendi, Maria Pia Garavaglia, Candida Morvillo, Stefania Orlando, Patrizia Pellegrino, Emanuela Rossi e Sergio Valente.



Tosca D'Aquino

J. De Nardis, T. D'Aquino, S. Persechino, I. De Grenet,
Shulamith Orvieto, V. Windisch Graz, Ana Laura Ribas



Stefania Orlando, Persechino, Shulamith Orvieto e Sergio Valente



TITOLO	S1	
NUM.	4	DATA 27 FEB 2013



I VIP IN PASSERELLA

Una linea di abiti realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione di **Sabrina Persechino** 'in scena' ad Alta Roma. Tra le testimonial d'eccezione (nella foto): total black per Tosca D'Aquino, rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet. Tantissimi gli ospiti di Giorgia Giacobetti e Edoardo Tasca.



MODA

rosalcea@rosalcea.it

La nuova donna è



Come ogni anno, Roma, la città eterna, sta diventando sempre di più il centro dell'alta moda italiana, rubando la scena alla sempre considerata capitale della moda, Milano.

A dimostrarlo è stato l'evento più aspettato dell'anno, "AltaRoma Al-

taModa, che dal 26 al 29 gennaio ha regalato emozioni stupende, illuminando la città, con luci e contrasti che solo gli abiti presentati sanno donare. Questo fantastico evento ha veramente coinvolto tutti: addetti ai lavori, stylist, modelle, giornalisti, fotografi, fashion victim e noi fashion blogger; abbiamo assistito e partecipato da vere protagoniste a questo indimenticabile fashion system: sfilate, esposizioni di abiti, nuovi talenti in concorso, presentazioni di fashion book e tante altre iniziative che hanno sostituito la Dolce Vita romana... Diamo insieme un'occhiata alle novità, primavera - estate 2013, presentate in passerella dai più grandi dell'alta moda italiana: i nomi sono

davvero tanti, Renato Balestra ha presentato una donna iper femminile, che sceglie eleganza e sensualità e che non sa separarsi mai dagli abiti da sera. Magico, intramontabile e fonte di ispirazione è il blu balestra, il vero protagonista della collezione; non mancano all'appello l'essenziale bianco, spesso presentato in contrasto al blu balestra come nei seducenti abiti da cocktail e da sera. Anche il Print Floreal è stato scelto dalla maison, è il fiordaliso il fiore protagonista, presente in tutta la collezione, come dettaglio, su scollature e orli. La maison Gattinoni, punta sul motto: "il bello e il ben fatto"; per Gattinoni la moda ridisegna volumi, proporzioni e misure; tridimensionalità e ripro-

A CURA DI ANGELICA TARANTINO

IPERFEMMINILE



duzioni prospettiche sono al centro di tutta la collezione. Sfila una donna che ama le trasparenze, avvolta da tulle, organza, chiffon e mikado; al via giochi di equilibri, misure, tagli sbiechi, drappaggi e tessuti dipinti a mano. Sfilano sfumature tra bianco, nero e panna, non mancano tocchi di colori intensi e luminosi come il giallo cadmio, l'arancione e il corallo. Tony Ward punta sull'innovazione e lo stile inimitabile, una collezione che gioca con i codici tradizionali dell'Haute Couture, presentando in anteprima una nuova tecnica di decorazione e lavorazione di nuovi materiali. È il silicone il vero protagonista della collezione, lavorato a mano su tulle e pizzo, una nuova

tecnica che ha lasciato tutti senza fiato. Ad impreziosire la sua collezione contribuiscono lo chiffon e i veli, che si sposano a silhouette sensuali e avvolgenti; tra i colori predominano le tinte pastello: rosa, azzurro e cipria, non mancano contrasti tra il nero e il bianco, ingentiliti dalle mille trasparenze. I dettagli sono il suo forte: cristalli e decori di pietre preziose hanno contribuito al grande trionfo della collezione, applaudita e apprezzata da tutti. Sabrina Persechino ha realizzato una collezione interamente fatta a mano, in tessuti naturali e preziosi. Una linea dove creatività e rigore entrano in contrasto con i tagli lineari e i colori essenziali.

Sono scesi in passerella capi che spaziano dal beach wear, al giorno e alla sera, per una donna che ama sentirsi elegante e femminile in ogni occasione. Cinque le forme scelte e cinque i colori: bianco, rosso, verde, nero e tortora.

Sei le testimonial d'eccezione che hanno scelto di indossare la creatività di Sabrina Persechino, sfilando con abiti progettati esclusivamente per loro, che raccontano, nel totale, il ruolo e la vita delle sei protagoniste. Se siete curiosi di vedere qualche foto scattata da me, fate un salto sul mio blog: www.angelicadjuna-fashiontales.blogspot.com vi aspetta un photoreportage su AltaRoma Alta Moda. ●



VENTURA DE GNON GIUDICA LE SFILATE ROMA

IMPECCABILI GATTINONI E BAL

Il napoletano Gianni Molaro continua a pretendere di stupi

DI ANTONIO VENTURA DE GNON

La settimana dell'Alta Moda si è conclusa, ed io come inviato speciale di questo giornale alle sfilate, porgo a voi le mie impressioni. Devo riconoscere che mai come quest'anno il calendario è stato molto nutrito, forse anche troppo. Non voglio giudicare le scelte della commissione di AltaRoma, che decide chi far sfilare o no, ma posso garantire che non sempre queste sono all'altezza della manifestazione.

Sarli, sinonimo di sicurezza e stile

Come sempre apre la settimana, e quest'anno dobbiamo dire la quattro giorni, la maison Sarli. Alla guida di Alberto Terranova, erede di Fausto Sarli, que-

A sinistra un modello della sfilata di Sarli, disegnato da Alberto Terranova. A destra un abito della collezione di Nino Lettieri.

sta collezione riprende il vigore della maison Sarli che nelle ultime stagioni si era leggermente appannata. Dobbiamo riconoscere che la classe e l'eleganza di Sarli è un sinonimo di sicurezza di stile.

Lettieri ricorda Paco Rabanne

Da un grande si passa ad un esordiente, brutta parola che dovrebbe essere usata solo per la prima comparsa in passerella. Comunque mi riferisco a Nino Lettieri, che quest'anno ha presentato una collezione omogenea e fresca. Mi ha ricordato un po' Paco Rabanne. Forse un po' troppo commerciale, ma gradevole e ben strutturata. Un piccolo neo, troppi accessori, e come diceva la grande Coco, prima di uscire togliete qualcosa.

Curti è romantica

Giada Curti sfilava nella sua Maison, come si faceva un tempo. La sua donna è sempre una principessa che va al ballo per trovare il suo principe azzurro, merce ormai sempre più rara. Romantica e raffinata, e nello stesso tempo sobria. Gradevole nei colori pastello un po' spenti e nel sapiente gioco dei pizzi e delle sete. Trovo che Giada abbia delle potenzialità che ancora non è esplosa.

Gianni Molaro: chi indosserà costui?

Gianni Molaro, che dire? Anche lui un campano come Lettieri. Riesce difficile capire dove finisce la moda ed inizia il teatro. Quello che non capisco, e giuro mi sforzo molto di capire, è a che serve tanta teatralità in una sfilata di Alta Moda. Si vede e si intuisce che sia bravo, ma perché orientare la sua bravura ed arte verso un filone che dà solo l'impressione di una serie di costumi per una rappresentazione teatrale? Per stupire? Forse, ma alla fine anche lo stupire stanca e da una donna pesce della scorsa stagione si è passati ad una donna Pierrot che insegue la luna per finire con una donna silhouette. Ma la domanda è: chi indosserà mai tutto ciò?

Abed, ricami preziosi

Abed Mahfouz, lo stilista libanese che ormai da anni opera a Roma e sfilava sulle passerelle di Alta Roma, non si smentisce e come sempre ci presenta una collezione in colori tenui ricca di ricami preziosi che arricchiscono i tulli e voile e le sete delle sue creazioni. Abiti che



E Il sarto della Rai dà i voti agli abiti sfilati in passerella

BALESTRA, MOLARO IMPROBABILE

... ma l'Alta Moda è un'altra cosa: AltaRoma se n'è accorta?

fanno sognare chiunque, belli e classici ma con una loro allure che lo contraddistingue. Forse un po' troppo simili l'uno all'altro.

Persichino presenta... il nulla

La maison di Persichino? Da dove posso cominciare? Diciamo allora che le pettinature delle modelle create da Sergio Valente erano le uniche note vere di alta moda, poi il nulla assoluto. Esordisce con tre bikini degni della più tranquilla bancarella di uno dei mercatini di Roma e finisce con una serie di abiti che sono lontanissimo da tutto da quello che è un discorso di alta moda. Almeno nella passata stagione vi era un'idea, ma in questa assolutamente il nulla, e non basta una cintura ricamata con perline a fare di un capo banale un abito di alta moda!

Tony Ward, lo stilista del lusso

Tony Ward, definito lo stilista del lusso, anche lui di origini medio orientali, ci presenta la sua donna che è la quint'essenza del lusso. Tra cristalli e ricami che adornano i suoi abiti, veste una donna che adora essere di sicuro vista subito. Devo riconoscere che nonostante l'eccessivo uso del ricamo, i suoi abiti non risultano mai pesanti. La sua scelta di fare sempre tutto tono su tono rende più gradevole il prodotto non appesantendolo nonostante la ricchezza.

Gattinoni l'alta moda della portabilità

La maison Gattinoni alla guida di Stefano Dominella e con lo



stile di Mariotto in questa collezione presentata nella cornice del Museo di Arte e Mestieri all'Eur, ritrova lo smalto che nell'ultima era stato un po' messo da parte. Una collezione vera di alta moda dove ogni capo è un discorso diverso, dove l'alta moda si sposa anche con la portabilità. Forse qualche contaminazione qui e là, ma chi non viene contaminato? Bravo Mariotto e bravo Stefano.

Balestra? Basta la parola

E per finire, il Maestro Renato Balestra. Di lui si può dire solo che Balestra è Balestra e basta la parola, come diceva un famoso slogan dei caroselli di tanti anni fa. La collezione presentata

A sinistra un abito da sera dello stilista libanese ma romano d'adozione Abed Mahfouz. A destra un modello firmato Tony Ward.

in un unico colore, il blu Balestra che lo contraddistingue, ha come al solito la semplicità, la classe e la continuità dello stile.

...e per finire tanti auguri all'Accademia

Vorrei parlare ora dell'Accademia di Moda e Costume che ha presentato in passerella 15 allievi, che rappresentano di sicuro il proseguo nella moda. 15 pulcini decisamente talentuosi. Ne emergevano alcuni in maniera evidente, e non citerò i nomi per non sminuire gli altri. Un ottimo lavoro di squadra dell'Accademia ed un plauso al suo direttore ed allo staff. Devo dire che è una delle scuole di moda che meglio forma gli allievi. ●

ON LINE



SABRINA PERSECHINO

- 22-01-2013 11:57 di Ivan Rota

Grandi divi alle pareti in via Mozart a Milano, **Stefano Di Martino** non ha il fisico dell'indossatore, inizia tra poco la rassegna di Alta Moda a Roma ("Roma Kaput Mundi", dicono in molti) e tanto altro ancora: chic e choc, basso e alto...



Inizia tra pochi giorni la kermesse di sfilate romane di Alta Moda. La situazione non è delle migliori: tanti stilisti quasi scomparsi tante forse troppe scuole. Tra i nuovi si sta facendo spazio Sabrina Persechino. La collezione verrà presentata lunedì 28 gennaio alle 11 al complesso monumentale di santo spirito in sassia: sfileranno tra le altre toska d'aquino e janet de nardis. A seguire grande festa per lo stilista e l'hair stylis Sergio valente

<http://societa.panorama.it/Le-Feste-Vip-della-settimana3>



[ANSA.it](#) > [Cultura e Tendenze](#) > [News](#)

Sei testimonial sfilano per Persichino

[Tra queste Tosca D'Aquino, Anna Laura Ribas, Ilaria de Grenet](#)

28 gennaio, 20:16

(ANSA) - ROMA, 28 GEN - Sei testimonial d'eccezione per la sfilata della nuova collezione di Sabrina Persechino che ha sfilato a S.Spirito in Sassia. Tra le sei modelle anche Tosca D'Aquino, che ha chiuso il defile' con una abito da sera total black. Ana Laura Ribas ha indossato invece un abito verde acceso. Rosso corallo per Janet De Nardis, color tortora per Shulamith Orvieto, bianco e scollato su un generoso décolleté' quello indossato da Ilaria De Grenet, mentre Vittoria Windisch Graz era in bianco e oro.



Gli abiti e i costumi per sognare

Ad AltaRoma le proposte di Sabrina Persechino per la primavera-estate 2013

29 gennaio, 12:36



http://www.ansa.it/web/notizie/photostory/primopiano/2013/01/28/Abiti-costumi-sognare_8150527.html

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Ansalive - Video

Publicato il: 28 gennaio, 17:35



AltaRoma, Sabrina Persechino si ispira alla geometria

http://www.ansa.it/web/notizie/videogallery/spettacolo/2013/01/28/AltaRoma-Sabrina-Persechino-ispira-geometria_8152384.html?what=altaroma&from=0&nentries=18



SABRINA PERSECHINO

HOME > Gossip > Tosca D'Aquino, Ilaria De Grenet (sorella di Samantha), Ana Laura Ribas, Janet De Nardis: modelle per un giorno

PERSONAGGI

Tosca D'Aquino, Ilaria De Grenet (sorella di Samantha), Ana Laura Ribas, Janet De Nardis: modelle per un giorno

Quattro modelle, quasi per caso, non hanno affatto sfigurato sulla passerella. Vedere per credere...



Tosca D'Aquino, Ilaria De grenet, Ana Laura Riba e Janet de Nardis, bellissime sulla passerella ([FOTO](#))

Tosca D'Aquino più pimpante e simpatica che mai. E poi Ilaria De Grenet, Ana Laura Ribas, Janet De Nardis. Eccole sfilare in passerella, con un pizzico di autoironia, per la presentazione romana della collezione primavera-estate della stilista Sabrina Persechino. Eh, sì perché nessuna (esclusa la Ribas) si era mai cimentata nell'arte delle mannequins. Il risultato? Vedere per credere.



SABRINA PERSECHINO

CHE CLASSE! – Insomma, le modelle per un giorno non hanno affatto sfigurato. Anzi. La più vulcanica, come al solito, è stata l'attrice Tosca D'Aquino che con la sua carica ha strappato un sorriso al pubblico. [Ilaria De Grenet, sorella di Samantha, \(guarda che sfida di bellezza a colpi di bikini\)](#), nella vita di tutti i giorni si occupa di eventi e comunicazione. E in passerella è risultata impeccabile. Tra l'altro la sua somiglianza con Sarah Jessica Parker è davvero marcata. [La Ribas, eccola Ieri&Oggi](#), ha regalato un tocco di sensualità, così la presentatrice tv Janet De Nardis. Insomma, belle, brave, bis!

Aggiornato al 29 gennaio 2013

<http://www.oggi.it/gossip/personaggi/2013/01/29/tosca-daquino-ilaria-de-grenet-sorella-di-samantha-ana-laura-ribas-janet-de-nardis-modelle-per-un-giorno/>



Bellezze in passerella a Roma: le modelle di Sabrina Pereschino

Alta Moda nella capitale



<http://www.liberoquotidiano.it/gallery/1172046/Bellezze-in-passerella-a-Roma--le-modelle-di-Sabrina-Pereschino.html>

AltaRoma 2013, tendenze

Il meglio visto in passerella

Chiude oggi i battenti la **quattro giorni capitolina** dedicata all'**haute couture made in Italy**, e non solo.

Questa edizione di **AltaRoma** si conferma un appuntamento chiave per scoprire le collezioni di alta moda dedicate alla **primavera estate 2013**.

Vediamo quali sono stati i nomi di spicco che hanno sfilato al **Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia**.

Partiamo dalle **maison storiche** che hanno rinnovato la loro presenza sulle passerelle della città eterna. Il leitmotiv della collezione presentata da **Renato Balestra** è la tinta **blu** che irrompe prepotentemente in passerella lasciando spazio solo a qualche accenno di **bianco**. Negli abiti da cocktail e da sera il non-colore e il blu Balestra si intrecciano e si fondono armoniosamente, rendendo ancor più seducenti i modelli della collezione. Altro motivo chiave della linea è il **fiordaliso**, fiore scelto per il suo particolare tono di blu. **AltaRoma** celebra Renato Balestra, con il progetto speciale **“BE BLU BE BALESTRA”**, a cui ha aderito anche il giovane stilista **Alessandro D’Amico**, unico pugliese a prendere parte all’iniziativa.

Raffaella Curiel elegge a musa una rinomata **nobildonna rinascimentale**, già fonte di ispirazione nel mondo dell’arte: *“ammirando il ritratto quattrocentesco di Simonetta Vespucci del Botticelli, a parte l’emozione immediata e profonda, ne ho percepito fortemente la bellezza, la classicità e la femminilità. Con questo concetto ho iniziato la mia nuova collezione. Curiel, infatti, ha da sempre cercato di esaltare il modo di vestire classico con quel garbo, con quella leggerezza e con quell’inno alla donna che si riepiloga nel sublimarla al massimo nelle sue forme ed espressioni – sia pure intrise di eleganza attuale”*. **Curiel Couture** punta così su **tailleurs** con spalle leggermente più pronunciate e **giacche** avvitate che scendono a godet sui fianchi. Non mancano, poi, i **completi da cerimonia** eseguiti con impalpabili tessuti floreali, dal chiffons al crêpes fino all’organza.

Tutt'altra storia sulla passerella di **Gattinoni**, allestita nel **Salone d'Onore del Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari** all'Eur. Il direttore creativo **Guillermo Mariotto** gioca sui concetti di **tridimensionalità, riproduzioni prospettiche, manipolazioni e computer grafica**. *“Il lavoro eseguito al computer, la selezione di centinaia di immagini, strette, allungate, ridotte, ingigantite, sfumate, gonfiate, a cui rubavamo un dettaglio, un particolare – spiega Mariotto – mi hanno indotto a vivere l'esperienza moda in maniera diversa. Dallo sconfinamento di modelli virtuali, alla solitudine dello stilista continuamente messo alla prova. Bisogna essere maestri e artigiani navigati per poter accettare e vincere la sfida con la tecnologia”*. Must have irrinunciabile della sfilata il **cappello a pagoda** mentre la sorpresa finale la riserva il debutto della **lingerie couture**: camicie preziose, vestaglie in organza e satin con volant, ricami realizzati in rafia e cristalli per un look da prima notte di nozze impeccabile. Ispirata nei colori e nelle forme alle antiche **ceramiche di Caltagirone**, la nuova collezione realizzata da **Carlo Alberto Terranova** per **Sarli Couture**, incanta con le sue **poetiche geometrie, i volumi provocatori e le linee seducenti**. Spazio a dinamici **tailleurs** e piccoli **cappotti** bicolore per il giorno, fino agli **abiti da cocktail** con maniche costruite ad effetto foglia, per finire con **outfit da sera** in cady e gazar di seta, che accarezzano il corpo in un gioco di inserti ton-sur-ton. Punto di forza della linea la tavolozza di colori che punta i riflettori sull'**arancio melograno, il Sicily's chocolate, il giallo fluorescente e l'immane bianco Sarli**.

Non perdetevi nella **gallery** le novità portate a Roma anche dagli altri protagonisti dell'alta moda: **Atelier Persechino, Marcobologna, Nino Lettieri e Giada Curti**.



<http://www.luxgallery.it/altaroma-2013-tendenze-39496.php>

Mediacenter24 - Foto

• > Mediacenter24 > Foto Stili-Tendenze > Sulle passerelle di AltaRoma

• Sulle passerelle di AltaRoma



http://foto.ilsole24ore.com/Moda/Stili-Tendenze/2013/altaroma/altaroma_fotogallery.php?id=30



SABRINA PERSECHINO

Archivio Storico

ALTAROMA DEDICATA ALLE RICCHE CLIENTI DEL GOLFO L'ULTIMO GIORNO DI PASSERELLE

Shopping da principesse arabe in salotto, davanti a un tè

Esclusività Tony Ward: «Le nobildonne del Medio Oriente vogliono modelli disegnati solo per loro» Fra i ricami sensuali di Mahfouz e le «zanne» di Molaro

Ricami preziosi, una silhouette sensuale e avvolgente, a volte romantica e morbida, a volte più costruita. Gli abiti e i completi giocano con le organze, il tulle, le sete jacquard o i merletti più raffinati. I tessuti e i ricami sono dipinti a mano e creano giochi di colore sempre diversi, con le sfumature dei blu, rosa e beige, mentre l'eterno contrasto del bianco e nero è ammorbidito dalle trasparenze femminili ed eleganti. Dedicata quasi interamente al Medio Oriente quest'ultima giornata di sfilate capitoline. Dai libanesi Tony Ward e Abed Mahfouz al palestinese Jamal Taslaq, il parterre ospita gli «emissari» di principesse arabe, il primo mercato per questi designer che, sfilando nella Capitale, ottengono un valore aggiunto, una sorta di timbro di qualità sulle loro creazioni. Le principesse del Golfo non partecipano quasi mai alle sfilate ma aprono il loro salotto al designer prescelto e guardano la collezione comodamente sedute sui loro divani, sorseggiando tè, mentre si fanno consigliare. «Ma soprattutto non scelgono mai un capo che ha sfilato, è troppo alto il rischio di andare a una festa e trovare un'altra ospite che indossa una copia - spiega Ward- le vere principesse si fanno realizzare modelli esclusivi, disegnati apposta per loro ma ispirati alla collezione che ha sfilato. Lusso estremo, vera personalizzazione, totale esclusività». Le collezioni hanno caratteristiche precise: abiti da cocktail e da sera, molta attenzione alla sposa, ricami opulenti, tessuti pregiatissimi. Nulla è lasciato al caso e l'opulenza deve necessariamente coniugarsi con lo stile. In pedana, anche il fiabesco abito di Gianni Molaro con «zanne» alte due metri e le proposte di Camillo Bona hanno il taglio a vita bassissima per abiti corti da giorno mentre la sera gonne lunghe lasciate libere di muoversi a ritmo di musica. Le nuance vanno dal corallo all'arancio. Infine l'«Enigma» di Sabrina Persechino che punta sulla vera alta moda con capi tutti realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi. RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiorentino Flavia

http://archiviostorico.corriere.it/2013/gennaio/29/Shopping_principesse_arabe_salotto_davanti_co_0_20130129_943d8864-69df-11e2-a51c-21e09ba754f2.shtml



Ciuffi geometrici, fasce anni '20, cappelli alieni: ecco le acconciature da sfilata

Alle prese con le bizzarrie dei designers, grandi hair-stylist come Valente, D'Antonio e Montalbano inventano architetture di capelli per esaltare gli abiti che sfilano ad Alta Roma

Anna Maria Greco - Ven, 25/01/2013 - 08:30

Non solo trecce e chignon in passerella, ma onde a cascata, geometrie di capelli e rigide volute sul capo. Il successo della sfilata dipende dagli abiti, certo, ma anche dall'alchemica combinazione tra tanti altri fattori.

E uno dei più importanti riguarda l'acconciatura delle modelle.

Spesso gli stilisti impazziscono a lungo prima di decidere se la loro collezione meglio si adatta ad un'elaborata sistemazione dei capelli con ispirazione nel passato, ad un severo e tradizionale chignon sulla nuca o ad un moderno e sperimentale groviglio di ciocche.

Alcuni, chiedono vere e proprie architetture da costruire in testa. Altri vogliono sui capelli gioielli e piume, cappelli, fasce, fiocchi. E, una volta presa la decisione, tutto dipende dalle sapienti mani dei coiffeur che realizzano il progetto.

Per questo, un famoso hair stylist con 50 anni d'esperienza alle spalle come Sergio Valente diventa prezioso. E lui sceglie di mettere la sua arte al servizio soprattutto dei nuovi talenti.

Come lo stilista salentino Antonio Ventura De Gnon, per il quale ha curato, con il suo giovane team, le acconciature della sfilata che giovedì scorso nello scenario postindustriale delle Officine Farneto ha aperto fuori calendario la fashion week di Alta Roma.

Il giorno dopo ecco Valente a realizzare meravigliosi piccoli chignon e ciuffi ondulati di lato molto anni '20 e '30, nell'atelier di Antonella Rossi, a Palazzo dei Delfini per la raffinata sfilata dove si sono visti molti cappellini piumati tipici dell'epoca .

Acconciature ottenute dando ai capelli forme geometriche come il triangolo, l'ovale, il rettangolo e la sfera, per la sfilata dell'atelier Persechino in programma per il 28 gennaio nella Sala Lancisi del Complesso di Santo Spirito in Sassia.

Nella stessa giornata e nello stesso posto Valente realizzerà acconciature con i capelli raccolti in vari tipi di trecce che si racchiudono nello chignon, per valorizzare le collezioni dei giovani stilisti dell'Accademia di Costume e Moda.

E la sera sempre di lunedì sarà la volta della sfilata del libanese Jamal Taslaq per la quale, l'hair stylist e il

suo team, realizzeranno nodi e asole di capelli, lingue rigide laccate e arricchite da accessori gioiello. Un altro esperto di acconciature come Marcello Montalbano della Compagnia della Bellezza curerà la sera del 28 le sofisticate pettinature per la sfilata all'hotel Saint Regis di Camillo Bona.

Lo stilista porta in passerella delle eleganti gitane cui adatta la linea della moda anni '20 e Montalbano ha creato con lui dei tubolari in maglina da mettere sulla fronte, come grandi fasce che incorniciano il viso. Sui capelli si appoggiano con morbidezza, drappeggiandosi e lasciando sfuggire di lato ciocche di capelli mossi e un po' crespi dal gusto retrò. Dalla fascia pendono come orecchini bijoux creati per l'occasione.

All'acconciatura s'intona il trucco, curato da Tina Chiera, con occhi cerchiati di scuro per dare profondità allo sguardo e bocca dai toni naturali.

L'hair stylist Roberto D'Antonio ha dovuto studiare acconciature «aliene» per una collezione di Gattinoni nata da sperimentazioni sartoriali, tridimensionalità da cogliere con occhietti speciali, riproduzioni prospettiche, manipolazioni e computer grafica.

Nella sfilata di domenica, nel museo delle Arti e Tradizioni popolari dell'Eur, vedremo le modelle sfoggiare cappelli dalle forme elicoidali, con il tessuto tagliato al laser. Le acconciature raccolte sono da dive anni '40, ma rivisitate per un'inedita «gran couture aliena». E per coglierla meglio gli ospiti della maison avranno speciali visori 3D che offriranno esperienze multisensoriali.

Sinuose e aeree, elaborate quanto apparentemente semplici, le acconciature di Carlo Pinca per le modelle della stilista libanese Mirreille Dagher, che sempre il 27 vestirà donne femminili ed eleganti, amanti del lusso e della preziosità. Anche nei capelli.

<http://www.ilgiornale.it/news/interni/ciuffi-geometrici-fasce-anni-20-cappelli-alieni-ecco-878930.html>

Si chiude Alta Roma, tra gli Anni '20 di Bona e i Sixties delle Tartarughe

Matteo Marzotto e Lapo Elkann consegnano il premio Irene Brin a Roberta Andreotti, designer calzature di Gucci. Sfilano anche i giovani dell'Accademia di Costume e moda, Ward, Persechino, Mahafouz e Taslaq

Annamaria Greco - Mar, 29/01/2013 - 18:36

I ricami della nonna impreziosiscono il bustier dal fondo nero; scialli con le frange si annodano sui fianchi spezzando la linea di lunghi pannelli sovrapposti; bottoncini di stoffa colorata decorano i bordi delle giacche e sugli abiti dalla vita bassissima fiori applicati creano nuove trasparenze.

Anni '20 del terzo Millennio per lo stilista Camillo Bona, che chiude le sfilate di Alta Roma nel salone del Saint Regis hotel.

Testimonial di una collezione colorata che s'ispira anche alle fogge gitane è la spiritosa attrice Giselda Volodi (sorella della scrittrice Margareth Mazzantini) e, come le modelle, sfoggia sui capelli una fascia che ai lati hanno cascate di fili di perle e pietre preziose.

Cerca l'innovazione Tony Ward e sulla passerella del Santo Spirito in Sassia presenta una nuova tecnica di decorazione al silicone. Il designer libanese utilizza una siringa al posto di ago e filo per ottenere effetti speciali e tridimensionali.

Organze, tulle, sete jacquard, merletti raffinati e ricami dipinti a mano creano giochi di colore, con sfumature blu, rosa e beige e il contrasto bianco-nero.

La collezione de Le Tartarughe è un omaggio agli anni Sessanta e alla trasmissione televisiva di successo francese di quegli anni, Dim Dam Dom.

La designer Susanna Liso la presenta nella festa «Urban Movements»: originali e fantasiosi abiti in maglia, «blanche et noire», giochi grafici optical, tuniche e poncho sovrapponibili a larghi e morbidi pantaloni.

Al tema dei Sixties si ispira anche il lino dipinto con foglie che caratterizza molti modelli, ma la vera protagonista della capsule è la tuta fasciante e iperfemminile, con top aderente e pantalone taglio palazzo. Realizzata in tessuto di viscosa, con stampa in Principe di Galles, c'è anche in versione «pagliaccetto», in fantasia floreale e voile di cotone.

Il colore domina nella collezione Le Tartarughe, con caldi arancio, bordeaux chiari e luminosi grigi, oltre al gioco infinito delle righe.



Un momento particolare della kermesse di Alta Roma è dedicato ai giovani stilisti dell' Accademia di Costume e moda. A nome della giuria di esperti Matteo Marzotto e Lapo Elkann, hanno consegnato il premio Irene Brin 2013 a Roberta Andreotti, designer delle calzature Gucci ex allieva della scuola di design. Sulla passerella hanno sfilato 15 neostilisti dell'Accademia, coordinati da Betti Proietti. Fil rouge la ricerca, con materiali nuovi, creazione grafica per stampe tecnologiche, tinture a mano. Ecco i giovani designer: Reana Rubeca, Benedetta Trifirò, Antonella Domingo, Marzia Graziani, Ludovica Maccaferri, Piergiorgio Meschini, Michela Archibugi, Valerio Forleo, Francesca Della Valle, Carolina Russo, Giulia Tesoriere, Virginia Parisi, Marco Marrone, Giulia Astolfi e Flavia Serafini Pozzi.

Sabrina Persechino è un'architetto-stilista che s'ispira a maestri come Pier Luigi Nervi, Luigi Moretti e Carlo Scarpa. Nei 20 modelli che sfilano al Santo Spirito, geometrie e colori si uniscono alla ricerca dell'armonia dei dettagli.

Così, pensando alle opere dei grandi architetti e ingegneri, i pilastri curvi diventano colli a gorgiera, le travature parallele dei plissé, le nervature di cemento delle pieghe soleil. Una collezione pura e geometrica, con fibre naturali, elementi in resine, lamine e materiale plastico fuso, nuances di grigi, bianchi e neri. Il designer libanese Abed Mahfouz presenta abiti in cui moderno e retrò convivono, arricchiti con pietre preziose e gemme.

Un po' futuristica, la collezione ha linee a sirena sinuose e profonde scollature sulla schiena che esaltano la femminilità.

Nell'ultimo giorno della kermesse di Alta Roma c'è infine Jamal Taslaq, stilista palestinese. È l'Imperatrice della Cina del VII secolo Wu Zhao, che per prima scoprì il valore della seta, ad ispirare la sua collezione. Ricamati su corsetti, stampati su gonne, scolpiti nei merletti, ci sono alcuni simboli dell'Impero celeste: uccelli del paradiso, pavoni, farfalle e fiori dei tappeti cinesi.

<http://www.ilgiornale.it/news/interni/si-chiude-alta-roma-anni-20-bona-e-i-sixties-delle-880065.html>





Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) > [Donne di Fatto](#) > [AltaRomAltaModa...](#)

AltaRomAltaModa sfida la crisi: 36 eventi per 190 stilisti

Si è conclusa la tre giorni che ha visto consolidata, accanto alle maison storiche, la presenza di case internazionali. Intanto in Italia le imprese del settore sono oltre 20mila, pari al 7% del totale

di **Angela Cotticelli** | 31 gennaio 2013



Si è conclusa nella Capitale **AltaRomAltaModa**, la manifestazione che **dal 26 al 29 gennaio** ha visto la partecipazione di 190 tra stilisti, designer e giovani talenti. Un'edizione concentrata all'interno del Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia, che ha ospitato 36 eventi tra sfilate, presentazioni e la pièce "Elsa Shocking", il monologo letto da **Lella Costa** sulla *couturier* **Elsa Schiaparelli**. Accanto alle maison storiche quali **Sarli**, **Raffaella Curiel**, **Gattinoni** e **Renato Balestra**, sfilano **Camillo Bona**, **Giada Curti**, **Nino Lettieri**, **Gianni Molaro** e **Sabrina Persechino**.

Si consolida la presenza di stilisti internazionali. Oltre ai libanesi **Tony Ward**, **Abed Mahouz** e **Mireille Dagher**, la polacca **Natasha Pavluchenko** e il brasiliano **Delfrance Ribeiro**, Roma diventa crocevia di un incontro tra le culture con "World of Fashion", giunto alla decima edizione. In passerella stilisti provenienti da Cipro, Albania e Italia.

Le imprese del “sistema moda” iscritte alla Camera di Commercio di Roma sono 20.500, pari al 6,9% del totale in Italia: 3500 aziende producono moda, di queste il 65% sono artigiane. Su di loro si focalizza l’attenzione della presidente **Silvia Venturini Fendi**, che dichiara: “Altaroma conferma la sua vocazione di tesoriere dell’heritage artigianale promuovendo e valorizzando uomini e mestieri che rappresentano il cuore del Made in Italy. È grazie a loro che possiamo farci conoscere e apprezzare nel mondo, creare nuova ricchezza e nuovi posti di lavoro”.

Eppure la crisi non sembra risparmiare il settore moda. Secondo i dati della Camera di Commercio di Roma le aziende che producono moda sono scese del 6,1% tra il 2009 e il 2012. “L’alta moda è in forte crisi. Crisi che investe anche gli altri settori del lusso – dichiara a *ilfattoquotidiano.it* **Stefano Dominella**, vice presidente del Comparto Tessile Moda Industria – Unico baluardo è il mercato estero: l’**Arabia Saudita**, e in generale il **Medio Oriente**, e la **Russia**. Dobbiamo perciò intensificare le esportazioni per far sopravvivere il su misura degli atelier”. L’export di prodotti tessili, abbigliamento, cuoio e calzature, a Roma nei primi nove mesi del 2012, registra una contrazione del 2,2% rispetto al 2011, pur mantenendo valori nettamente superiori rispetto a 2009 e 2010.

Sotto il mandato di **Silvia Venturini Fendi**, ormai agli sgoccioli, hanno visto la luce i progetti “Limited/Unlimited” con la partecipazione di 40 maison tra le quali **Gucci**, **Valentino**, **Armani** e **Fendi**, “Room Service”, una piccola fiera in un grande albergo per creare un contatto diretto con la clientela, e “Lodental”, il rilancio di un capo classico come il loden ad opera di **Andrea Provvidenza**. AltaRoma è anche una app che permette di ricevere il calendario aggiornato degli eventi, geolocalizzarli, visualizzare le foto delle sfilate. Arrivederci all’edizione estiva della manifestazione che, come annunciato, ospiterà 5 designer dall’Africa grazie a **Ethical Fashion Project**.

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2013/01/31/moda-lalta-moda-sfida-crisi-a-roma-36-eventi-per-190-stilisti/485408/>

Sabrina Persechino – ENI GMA per AltaRoma

La nuova collezione che la stilista presenterà il 28 gennaio, nasce dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore



Una collezione di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, per raccontare lo stile inconfondibile e raffinato di Sabrina Persechino.

Una linea dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

35 capi che spaziano dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile.

La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, forme che diventano

straordinariamente contemporanee nei tagli e nelle linee geometriche degli abiti.

La nuova collezione che la stilista presenterà all'interno di AltaRoma il 28 Gennaio, nasce dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in luce l'estrosità della Persechino e ne racconta la sua formazione tecnica di architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro.

Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto.

Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al

nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma

dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.



Cinque testimonial d'eccezione interpreteranno la creatività di Sabrina Persechino, indossando abiti progettati esclusivamente per loro. I loro capi, ognuno realizzato in uno dei cinque colori ed ispirato a ciascuna delle cinque figure geometriche, raccontano il ruolo e la vita delle cinque protagoniste.

La nostra testimonial in bianco è una professionista sempre in movimento, il rosso racconta la creatività legata al giornalismo e alla scrittura, un noto volto televisivo indosserà il verde, il tortora è interpretato da una donna che ama la cultura e in nero sfilerà una appassionata protagonista del mondo del cinema.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature. Studiate appositamente per Sabrina Persechino dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda, le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

Sabrina Persechino – ENIGMA – 28 Gennaio 2012, ore 11.00, Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, Roma.

<http://www.momentosera.it/articolo.php?id=17991>



Moda



Enigma by Sabrina Persec...

di Alba De Biase Enigma by Sabrina Persechino Sabrina Persechino in occasione di Altamoda Altaroma, porta ...

Enigma by Sabrina Persechino

Written by Fashion Identity under Moda | No Comments

Tags: altaroma altamoda, Ana Laura Ribas, banner, EVAGARDEN, forma-colore, Ilaria De Grenet, ispirazione geometrica, Janet De Nardis, primavera estate 2013, Raffaele Figliola, Sabrina Persechino, Sergio Valente, Shulamith Orvieto, Tosca D'Acquino, Vittoria Windisch Graets



di Alba De Biase



SABRINA PERSECHINO

Enigma by Sabrina Persechino

Sabrina Persechino in occasione di Altamoda Altaroma, porta in scena le forme geometriche associandole a colori essenziali.

La sfilata si apre con una piacevole degustazione enogastronomica, proposta da Raffaele Figliola, chef campano, che presenta la sua ultima invenzione culinaria, le Praline del cardinale, creazioni di bufala campana rivisitata nei gusti pistacchio, noce, nocciola, vaniglia e limone.

Insomma non solo moda, ma anche gusto in questa sfilata, ispirata alle forme dell'architettura classica, ai pavimenti cosmateschi e all' esasperazione dell' associazione forma – colore. Al bianco è associato il cerchio, al rosso e al verde sono associati il triangolo e il rettangolo, al nero è associata la linea e infine al tortora (somma dei quattro colori miscelati insieme) è associato l'elisse, costruita con il cerchio e le linee.

Una collezione, quella di Sabrina Persechino, interamente realizzata a mano, in cui si mescolano creatività e rigore e da cui traspare la formazione tecnica della stilista-architetto, per un risultato elegante e femminile.

Particolari anche le acconciature delle modelle, ispirate ai temi geometrici della collezione primavera- estate e affidate a Sergio Valente, hair stylist internazionale. Mentre il trucco è affidato a EVAGARDEN.

Ospiti d'eccezione: Tosca D'Acquino in abito total black, Ana Laura Ribas in verde scintillante, Janet De Nardis in rosso corallo, Shulamith Orvieto in tortora, Ilaria De Grenet in bianco e infine Vittoria Windisch Graets indossa "contaminazione" un abito creato dall'accostamento di tutti e 5 i colori della collezione.



<http://www.fashionnewsmagazine.com/2013/01/29/enigma-by-sabrina-persechino/>

26 gennaio 2013

SABRINA PERSECHINO - PRESENTAZIONE COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE 2013



Una collezione di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, per raccontare lo stile inconfondibile e raffinato di Sabrina Persechino. Una linea dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

35 capi che spaziano dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile. La linea

primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, forme che diventano straordinariamente contemporanee nei tagli e nelle linee geometriche degli abiti.

La nuova collezione che la stilista presenterà all'interno di AltaRoma il 28 Gennaio, nasce dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in luce l'estrosità della Persechino e ne racconta la sua formazione tecnica di architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro. Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

Cinque testimonial d'eccezione interpreteranno la creatività di Sabrina Persechino, indossando abiti progettati esclusivamente per loro. I loro capi, ognuno realizzato in uno



SABRINA PERSECHINO

dei cinque colori ed ispirato a ciascuna delle cinque figure geometriche, raccontano il ruolo e la vita delle cinque protagoniste.

La nostra testimonial in bianco è una professionista sempre in movimento, il rosso racconta la creatività legata al giornalismo e alla scrittura, un noto volto televisivo indosserà il verde, il tortora è interpretato da una donna che ama la cultura e in nero sfilerà una appassionata protagonista del mondo del cinema.

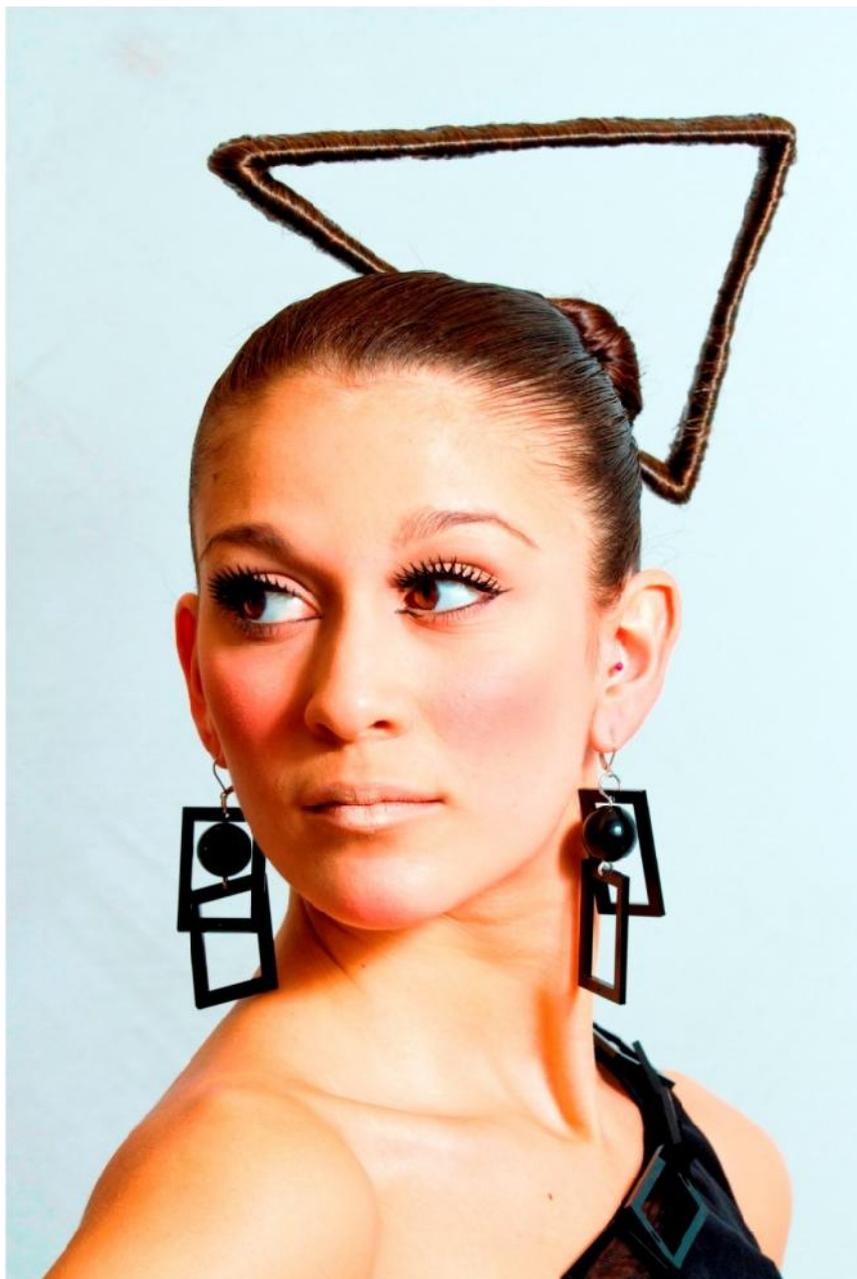
La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature. Studiate appositamente per Sabrina Persechino dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda, le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

Sabrina Persechino – ENIGMA – 28 Gennaio 2012, ore 11.00, Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, Roma.

<http://www.romanotizie.it/nuovo-articolo,25471.html>

A NOI LA PAROLA *Per dar voce ad un'altra Italia*

SABRINA PERSECHINO, Enigma.....in passerella nella prestigiosa manifestazione di alta moda AltaRoma.



SABRINA PERSECHINO, Enigma.....in passerella nella prestigiosa manifestazione di alta moda AltaRoma.

Una collezione di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da Sabrina Persechino.

Una linea dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

La collezione spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile.

La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore, traducendosi in abiti che diventano straordinariamente contemporanei nei tagli e nelle linee.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in risalto la formazione tecnica della stilista – architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro.

Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

Sei testimonial d'eccezione indossano abiti progettati esclusivamente per loro. In un abito total black sfilerà Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas indosserà un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri della collezione.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature, studiate appositamente dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda. Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.



Sabrina Persechino – ENIGMA – 28 Gennaio 2013, ore 11.00, Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, Roma.

www.atelierpersechino.com info@atelierpersechino.com

Acconciature: Sergio Valente con il Team Premio Sergio Valente per l'Oréal Professionnel

Make up: Barbara Saltalippi per Eva Garden Make up

Coordinamento immagine: Eduardo Tasca

Ufficio Stile: Federica Saltalippi

Coordinamento: Cristina Paladini

Regia: Mazzini Eventi

<http://www.anoilaparola.it/ultimi-articoli/sabrina-persechino-e-la-sua-collezione-in-passerella-nella-prestigiosa-manifestazione-altaroma>



Fashion
DMG

SABRINA PERSECHINO – Enigma

by fashiondmg gennaio 29, 2013 altaroma, FASHION



SABRINA PERSECHINO





Enigma: Una linea di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da Sabrina Persechino.

Sei testimonial d'eccezione hanno sfilato oggi 28 gennaio alle 11.00 al Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, indossando i meravigliosi abiti progettati esclusivamente per loro. In un abito total black ha sfilato Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas ha indossato un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri. Ad ammirare la collezione, in una sala affollatissima di ospiti accolti da Giorgia Giacobetti e Edoardo Tasca, anche volti noti come Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi, Anna Fendi, Federica Formilli Fendi, Maria Pia Garavaglia, Candida Morvillo, Stefania Orlando, Patrizia Pellegrino, Emanuela Rossi e Sergio Valente. Una linea quella presentata oggi, dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali. La collezione spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile. La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma - colore, traducendosi in abiti che diventano straordinariamente contemporanei nei tagli e nelle linee. Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in risalto la formazione tecnica della stilista - architetto. Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro. Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è

associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature, studiate appositamente dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda. Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

SABRINA PERSECHINO

Enigma

Acconciature: Sergio Valente con il Team Premio Sergio Valente per l'Oréal Professionnel

Make up: Barbara Saltalippi per Eva Garden Make up

Coordinamento immagine: Eduardo Tasca

Ufficio Stile: Federica Saltalippi

Coordinamento: Cristina Paladini

Regia: Mazzini Eventi

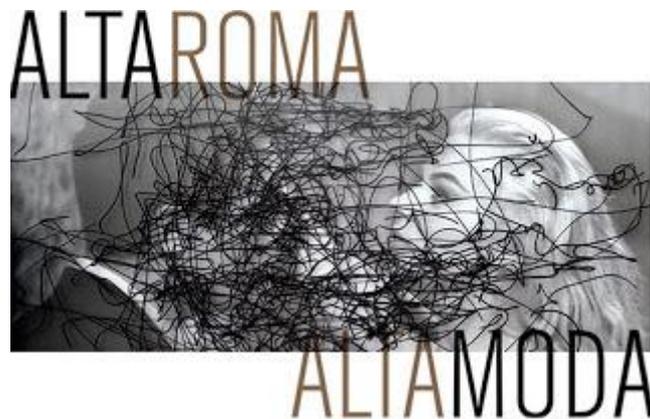
<http://www.modadmg.it/?p=3254>



SABRINA PERSECHINO



AltaRomaAltaModa Gennaio 2013



Sabrina Persechino ha realizzato una collezione interamente fatta a mano, in tessuti naturali e preziosi. Una linea dove creatività e rigore entrano in contrasto con i tagli lineari e i colori essenziali.

Sono scesi in passerella capi che spaziano dal beach wear, al giorno e alla sera, per una donna che ama sentirsi elegante e femminile in ogni occasione. Cinque le forme scelte e cinque i colori: bianco, rosso, verde, nero e tortora.

Sei le testimonial d'eccezione che hanno scelto di indossare la creatività di **Sabrina Persechino**, sfilando con abiti progettati esclusivamente per loro, che raccontano, nel totale, il ruolo e la vita delle sei protagoniste.





<http://www.angelicadjunafashiontales.blogspot.it/>

AltaRoma, Sabrina Persechino

Additional Info

Warning: Invalid argument supplied for foreach() in /web/htdocs/www.lismagazine.net/home/plugins/system/jacontentextrafields/tmpl/default.php on line 20



Enigma - Sabrina Persechino

Una linea di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da Sabrina Persechino.

Sei testimonial d'eccezione hanno sfilato al Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, indossando i meravigliosi abiti progettati esclusivamente per loro.

In un abito total black ha sfilato Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas ha indossato un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri.

Ad ammirare la collezione, in una sala affollatissima di ospiti anche volti noti come Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi, Anna Fendi, Federica Formilli Fendi, Maria Pia Garavaglia, Candida Morvillo, Stefania Orlando, Patrizia Pellegrino, Emanuela Rossi e Sergio Valente.

Una linea quella presentata oggi, dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

La collezione spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile. La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore, traducendosi in abiti che diventano straordinariamente contemporanei nei tagli e nelle linee.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in risalto la formazione tecnica della stilista – architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro.

Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature, studiate appositamente dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda. Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

http://www.lismagazine.net/index.php?option=com_content&view=article&id=221:altaroma-sabrina-persechino&catid=102&Itemid=556



SABRINA PERSECHINO – Presentazione collezione Primavera Estate 2013

gennaio 26, 2013 by M.C.G.
Inserito dentro Divertirsi a roma, Notizie



Una collezione di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, per raccontare lo stile inconfondibile e raffinato di Sabrina Persechino. Una linea dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali. 35 capi che spaziano dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile. La linea primavera/estate trae la (...) - COMUNE / Eventi

Continua a leggere

<http://www.divertirsiaroma.com/2013/01/26/sabrina-persechino-presentazione-collezione-primavera-estate-2013/>

PIANETA

DONNA

[PianetaDonna.it](#) » [Foto](#) » [Moda](#) » [Sfilate](#) » [AltaRoma Altamoda 2013: le sfilate](#) »

Total white Sabrina Persechino

Le sfilate dell'AltaModa a Roma. Gli stilisti presentano le loro collezioni all'AltaRoma AltaModa 2013



http://www.pianetadonna.it/foto_gallery/moda/sfilate/alta-roma-alta-moda-2013-sfilate/total-white-sabrina-persechino.html



SABRINA PERSECHINO

[GirlPower.it](#) » [Foto](#) » [Moda](#) » [Altaroma 2013, i vestiti piùbelli](#) »

Un momento della sfilata Sabrina Persechino

Tutti i vestiti più belli sulle passerelle dell'AltaRoma AltaModa 2013



http://www.girlpower.it/foto_gallery/moda/altaroma-2013-i-vestiti-piubelli/un-momento-della-sfilata-sabrina-persechino.php

A Roma la moda di Sabrina Persechino - Enigma

Sei testimonial d'eccezione hanno sfilato al Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, indossando i favolosi abiti progettati esclusivamente per loro

Una linea di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da Sabrina Persechino. Sei testimonial d'eccezione hanno sfilato oggi 28 gennaio alle 11.00 al Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, indossando i meravigliosi abiti progettati esclusivamente per loro.



In un abito total black ha sfilato Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas ha indossato un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri.

Ad ammirare la collezione, in una sala affollatissima di ospiti accolti da Giorgia Giacobetti e Edoardo Tasca, anche volti noti come Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi, Anna Fendi, Federica Formilli Fendi, Maria Pia Garavaglia, Candida Morvillo, Stefania Orlando, Patrizia Pellegrino, Emanuela Rossi e Sergio Valente.

Una linea quella presentata oggi, dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

La collezione spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile.

La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore, traducendosi in abiti che diventano straordinariamente contemporanei nei tagli e nelle linee.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in risalto la formazione tecnica della stilista – architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro.

Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature, studiate appositamente dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda. Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

www.atelierpersechino.com

<http://www.momentosera.it/articolo.php?id=18070>



GIORNO 3 Il Terzo giorno è stato una totale "full immersion" .Dalla mattina alla sera abbiamo partecipato alle più importanti sfilate della giornata conclusiva. Abbiamo iniziato con Sabrina Persechino che ha presentato una collezione che spaziava dal beach wear alla sera, adatta per una donna che in ogni occasione possa interpretare con femminilità il suo stile; testimonial d' eccezione della sua passerella sono state le note Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas, Janet De Nardis, Shulamith Orvieto, Ilaria De Grenet e Vittoria Windisch Graetz, che hanno sfilato con abiti creati esclusivamente per loro.

FOTO ATELIER PERSECHINO (link)



VIDEO SFILATA

http://www.youtube.com/watch?v=OriSApolQgk&feature=player_embedded

http://satisfashiontheblog.blogspot.it/2013_02_01_archive.html



Sabrina Persechino "Enigma"

'02/02/13' AltaRomaWoman



Sabrina Persechino presenta la sua **collezione primavera estate 2013** nel Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia.

Una collezione che abbraccia ogni momento della giornata senza dimenticare il **beachwear**.

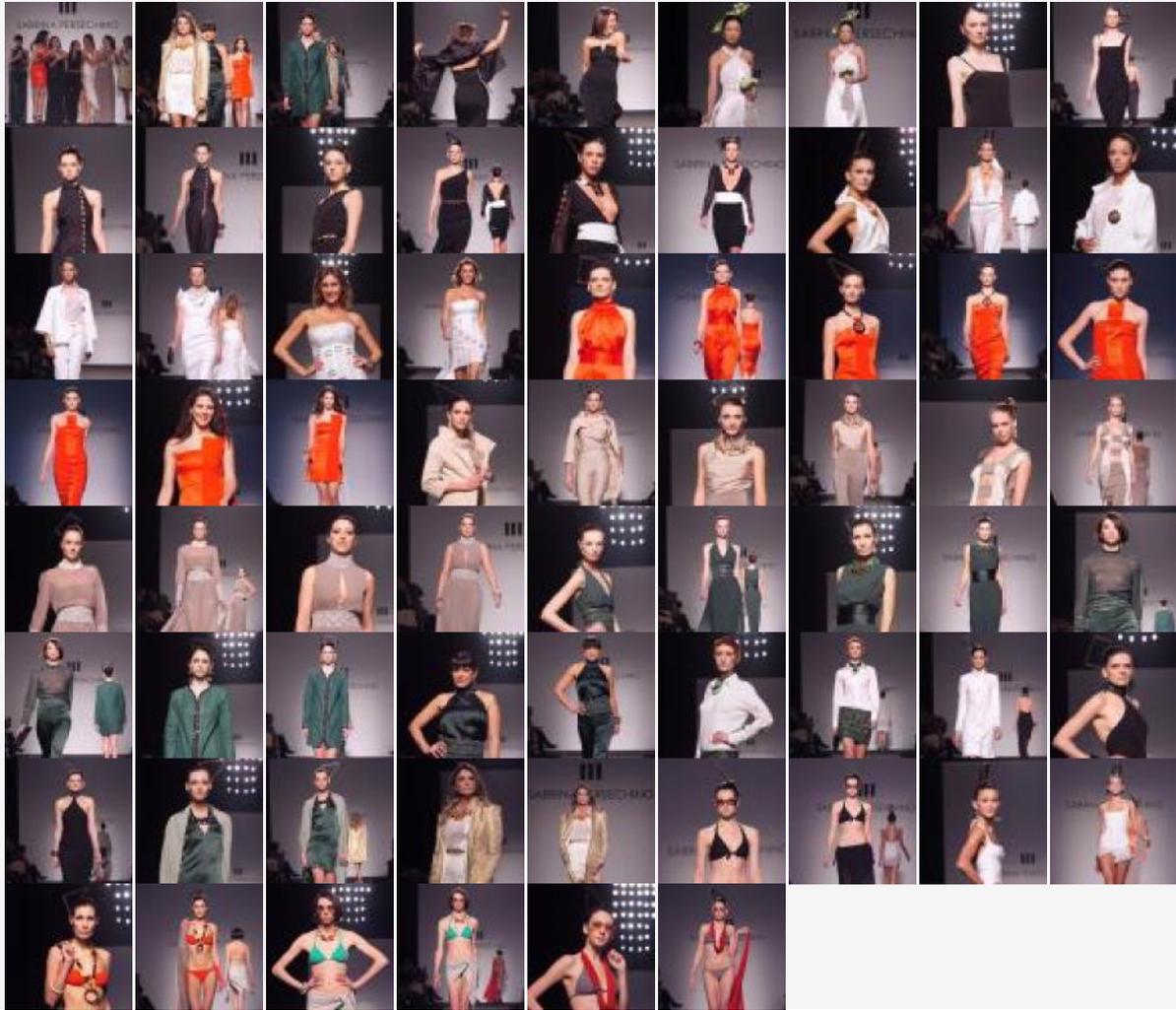
Sabrina si ispira alle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei **pavimenti cosmateschi** come quello di Santa Maria in Trastevere. I tagli sono lineari e netti, così come i colori: bianco, rosso, verde, nero e il tortora.

In passerella la brillante e simpatica Tosca D'Aquino, in total black, Ana Laura Ribas, in verde scintillante, rosso corallo per Janet De Nardis, tortora per Shulamith Orvieto, bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri.

Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione e studiate appositamente dall'hair stylist internazionale **Sergio Valente**.

di A. Raffaelli Credit Michela De Nicola





<http://www.scenariomag.it/sabrina-persechino-enigma/>



Terremoto News: Bellezze in passerella a Roma: le modelle di Sabrina Pereschino

[Articolo ricavato da: Bellezze in passerella a Roma: le modelle di Sabrina Pereschino](#)

Publicato Da: liberoquotidiano.it - Ieri



Alta Moda a Roma: in passerella le bellezze della sfilata di Sabrina Pereschino....

<http://ilterremoto.com/news/bellezze-in-passerella-a-roma-le-modelle-di-sabrina-pereschino>



Sei testimonial sfilano per Persichino

Sei testimonial d'eccezione per la sfilata della nuova collezione di Sabrina Persechino che ha sfilato a Santo Spirito in Sassia. Tra le sei modelle anche Tosca D'Aquino, che ha chiuso il defilé con una abito da sera totalblack.



Tosca D'Aquino, Anna Laura Ribas, Ilaria de Grenet per Sabrina Persechino
Ana Laura Ribas ha indossato invece un abito verde acceso. Rosso corallo per Janet De Nardis, color tortora per Shulamith Orvieto, bianco e scollato su un generoso décolleté quello indossato da Ilaria De Grenet, mentre Vittoria WindischGraz era in bianco e oro.

<http://it.fashionmag.com/news-308486-Sei-testimonial-sfilano-per-Persichino>

Archilady Style ~ My Fashion Mood



18 venerdì

gen 2013

Enigma di Sabrina Persechino all'AltaRoma 2013

Posted by archiladystyle in Alta Moda, AltaRomaAltaModa



(in foto abito della collezione Autunno/Inverno 2013)

Una collezione di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, per raccontare lo stile inconfondibile e raffinato di Sabrina Persechino.

Una linea dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.





(in foto abito della collezione Autunno/Inverno 2013)

35 capi che spaziano dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile.

La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, forme che diventano straordinariamente contemporanee nei tagli e nelle linee geometriche degli abiti. La nuova collezione che la stilista presenterà all'interno di AltaRoma il 28 Gennaio, nasce dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in luce l'estrosità della Persechino e ne racconta la sua formazione tecnica di architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro.

Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee. Cinque testimonial d'eccezione interpreteranno la creatività di Sabrina Persechino, indossando abiti progettati esclusivamente per loro. I loro capi, ognuno realizzato in uno dei cinque colori ed ispirato a ciascuna delle cinque figure geometriche, raccontano il ruolo e la vita delle cinque protagoniste. La nostra testimonial in bianco è una professionista sempre in movimento, il rosso racconta la creatività legata al giornalismo e alla scrittura, un noto volto televisivo indosserà il verde, il tortora è interpretato da una donna che ama la cultura e in nero sfilerà una appassionata protagonista del mondo del cinema.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature. Studiate appositamente per Sabrina Persechino dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda, le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

<http://giannicchivalentina.wordpress.com/2013/01/18/enigma-di-sabrina-persechino-allaltaroma-2013/>

Magazine al Femminile

Sfilata fashion by Sabrina Persechino

By

Redazione Magazine

– 29/01/2013 **Posted in:** Fashion trand, Moda e stile



Sei testimonial d'eccezione per la sfilata della nuova collezione di Sabrina Persechino che ha sfilato a S.Spirito in Sassia.

Tra le sei modelle anche Tosca D'Aquino, che ha chiuso il defile' con una abito da sera total black. Ana Laura Ribas ha indossato invece un abito verde acceso.

Rosso corallo per Janet De Nardis, color tortora per Shulamith Orvieto, bianco e scollato su un generoso décolleté' quello indossato da Ilaria De Grenet, mentre Vittoria Windisch Graz era in bianco e oro.

<http://www.magazinealfemminile.it/moda-e-stile/archivio-2013/sfilata-fashion-by-sabrina-persechino/>





Ana Laura Ribas modella d'eccezione per la sfilata di Sabrina Persechino: foto

Continua a leggere:

http://gossip.it/mondanita/ana_laura_ribas_modella_deccezione_per_la_sfilata_di_sabrina_persechino_foto_sperw.html?id=fb09764dc248b631146a94dc47998dea#ixzz2JTmlUNJ1



Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas, Janet De Nardis, Ilaria De Grenet, Vittoria Windisch Graz e Shulamith Orvieto, modelle d'eccezione per la sfilata di Sabrina Persechino. Location dell'evento il Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia a Roma. Ad ammirare la collezione, tanti ospiti, accolti da Giorgia Giacobetti e Edoardo Tasca, tra i quali spiccavano volti noti come Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi, Anna Fendi, Federica Formilli Fendi, Maria Pia Garavaglia, Candida Morvillo, Stefania Orlando, Patrizia Pellegrino, Emanuela Rossi e Sergio Valente

Continua a leggere:

http://gossip.it/mondanita/ana_laura_ribas_modella_deccezione_per_la_sfilata_di_sabrina_persechino_foto_sperw.html?id=fb09764dc248b631146a94dc47998dea#ixzz2JTn5vS9S

http://gossip.it/mondanita/ana_laura_ribas_modella_deccezione_per_la_sfilata_di_sabrina_persechino_foto_sperw.html?id=fb09764dc248b631146a94dc47998dea



28/01/2013

ALTAROMA/ Dalle forme dell'architettura classica la collezione di Sabrina Persechino

di Giulia Rossi

Roma, 28 gennaio 2013 (BOOP.NEWS) = Una linea di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da Sabrina Persechino. Sei testimonial d'eccezione hanno sfilato oggi 28 gennaio alle 11.00 al Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, indossando i meravigliosi abiti progettati esclusivamente per loro. In un abito total black ha sfilato Tosca D'Aquino, Ana Laura Ribas ha indossato un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri.

Ad ammirare la collezione, in una sala affollatissima di ospiti accolti da Giorgia Giacobetti e Edoardo Tasca, anche volti noti come Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi, Anna Fendi, Federica Formilli Fendi, Maria Pia Garavaglia, Candida Morvillo, Stefania Orlando, Patrizia Pellegrino, Emanuela Rossi e Sergio Valente. Una linea quella presentata oggi, dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

La collezione spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile.

La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore, traducendosi in abiti che diventano straordinariamente contemporanei nei tagli e nelle linee.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in risalto la formazione tecnica della stilista – architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro. Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature, studiate appositamente dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda. Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

(Giulia Rossi - BOOP.NEWS)

**[http://www.boop.it/News/1696-
altaroma_dalle_forme_dellarchitettura_classica_la_collezione_di_sabrina_persechin
o.aspx](http://www.boop.it/News/1696-altaroma_dalle_forme_dellarchitettura_classica_la_collezione_di_sabrina_persechino.aspx)**



DEMOTIX

Demotix.com

The Network for Freelance Photojournalists 30,000 contributors. 212 territories. Photos. Videos. News.

Arts & Entertainment EUROPE > Italy > Rome

Atelier Persechino show at AltaRoma fashion week

January 28th, 2013 by **Massimo Valicchia**

ALL IMAGES



<http://www.demotix.com/news/1756702/atelier-persechino-show-altaroma-fashion-week#media-1756687>



La cromia dei pavimenti cosmateschi negli abiti di Persechino

Enigma. Una collezione di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, per raccontare lo stile inconfondibile e raffinato di Sabrina Persechino.

Una linea dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

35 capi che spaziano dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile. La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, forme che diventano straordinariamente contemporanee nei tagli e nelle linee geometriche degli abiti.

La nuova collezione che la stilista presenterà all'interno di AltaRoma il 28 Gennaio, nasce dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore.

Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in luce l'estrosità della Persechino e ne racconta la sua formazione tecnica di architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro.

Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee.

Cinque testimonial d'eccezione interpreteranno la creatività di Sabrina Persechino, indossando abiti progettati esclusivamente per loro. I loro capi, ognuno realizzato in uno dei cinque colori ed ispirato a ciascuna delle cinque figure geometriche, raccontano il ruolo e la vita delle cinque protagoniste.

La nostra testimonial in bianco è una professionista sempre in movimento, il rosso racconta la creatività legata al giornalismo e alla scrittura, un noto volto televisivo indosserà il verde, il tortora è interpretato da una donna che ama la cultura e in nero sfilerà una appassionata protagonista del mondo del cinema.

La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature. Studiate appositamente per Sabrina Persechino dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda, le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione.

Sabrina Persechino – ENIGMA – 28 Gennaio 2012, ore 11.00, Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, Roma.

Sergio Valente hair stylist

Il make up Barbara Saltalippi per Eva Garden

Beachwear Paladini

Talò gioielli per bijoux

Coordinamento immagine Eduardo Tasca

Ufficio Stile Federica Saltalippi

Coordinamento Atelier Cristina Paladini

<http://www.controluce.it/eventi/eventi-roma/item/63134-la-cromia-dei-pavimenti-cosmateschi-negli-abiti-di-persechino.html>

News eventi del Made in Italy

Sabrina Persechino – Enigma



Una linea di abiti, interamente realizzati a mano in tessuti naturali e preziosi, la nuova collezione realizzata da **Sabrina Persechino**.

Sei testimonial d'eccezione hanno sfilato oggi 28 gennaio alle 11.00 al **Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia**, indossando i meravigliosi abiti progettati esclusivamente per loro. In un abito total black ha sfilato Tosca D'Aquino, Ana Laura

Ribas ha indossato un verde scintillante. Rosso corallo per Janet De Nardis, un ricchissimo capo tortora per Shulamith Orvieto, in bianco Ilaria De Grenet, mentre per Vittoria Windisch Graz la "contaminazione", capo creato dall'accoppiamento dei cinque colori puri. Ad ammirare la collezione, in una sala affollatissima di ospiti accolti da Giorgia Giacobetti e Edoardo Tasca, anche volti noti come Valentina Bisti, Giada Desideri, Valeria Fabrizi, Anna Fendi, Federica Formilli Fendi, Maria Pia Garavaglia, Candida Morvillo, Stefania Orlando, Patrizia Pellegrino, Emanuela Rossi e Sergio Valente. Una linea quella presentata oggi, dove convivono creatività e rigore e che si distingue per i tagli lineari, la varietà dei materiali e l'utilizzo di colori essenziali.

La collezione spazia dal beach wear al giorno, alla sera, per una donna che in ogni occasione possa interpretare con eleganza e femminilità il proprio stile. La linea primavera/estate trae la sua ispirazione dalle forme dell'architettura classica, dall'osservazione dei pavimenti cosmateschi e dall'esaltazione dell'associazione forma – colore, traducendosi in abiti che diventano straordinariamente contemporanei nei tagli e nelle linee. Il disegno e la cromia dei pavimenti cosmateschi (quello di Santa Maria in Trastevere è sicuramente il più famoso) diventano così l'ispirazione per un percorso stilistico che mette in risalto la formazione tecnica della stilista – architetto.

Cinque sono le forme che ispirano la collezione, cinque i colori scelti, i primari bianco, rosso, verde, nero e il tortora nato dall'unione dei primi quattro. Al bianco, somma di tutti i colori secondo la teoria di Newton, è associato il cerchio, o il punto. Al rosso e al verde, colori puri dello spettro solare, sono legati il rettangolo e il triangolo. Al nero, non colore, è associata la linea, retta o curva, infinita per definizione. Al tortora, somma dei quattro colori miscelati in percentuali diverse, è collegato l'ellisse, la cui costruzione prevede l'utilizzo di cerchio e linee. La sfilata segna anche un grande ritorno alle acconciature, studiate appositamente dall'hair stylist internazionale Sergio Valente, storico conoscitore del mondo della moda. Tutte le pettinature sono liberamente ispirate ai temi geometrici della collezione

<http://www.madeinitaly.tv/13206/#>

laverdad.es

canal moda

Semana de la moda AltaRoma 2013 | Diseñador

COLECCION PRIMAVERA-VERANO 2013

Sabrina Persechino



<http://moda.laverdad.es/pasarelas/primavera-verano/2013/semana-de-la-moda-altaroma-2013/sabrina-persechino/foto1.html>



SABRINA PERSECHINO

Belleza y Moda

SEXUALIDADPERU.COM

MUJERESBELLEZA Y MODA

PASARELA ALTAROMA: ITALIA SE LLENA DE GLAMOUR Y SENSUALIDAD (FOTOS)



Un modelo desfila con una creation de la coleccion primavera/verano 2013 de la diseñadora italiana Sabrina Persechino

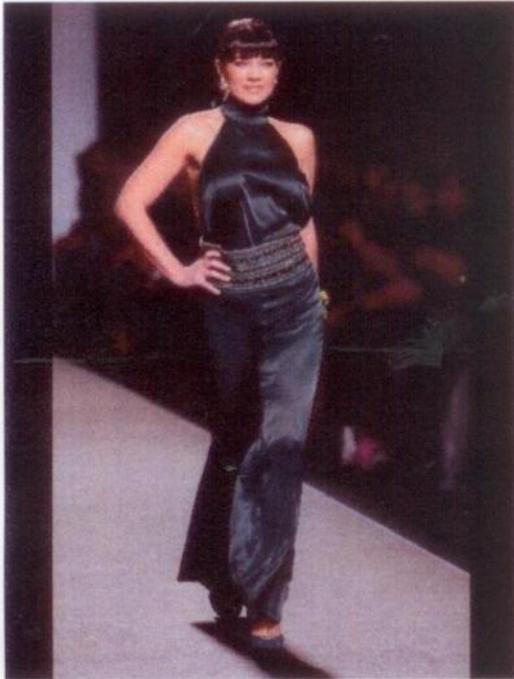
TAGS: Fotos del Día Tendencias 2013 Sabrina Persechino Italia Pasarela AltaRoma

<http://peru.com/mujeres/belleza-y-moda/pasarela-alta-roma-italia-se-llena-glamour-y-sensualidad-fotos-noticia-118216-457961>

Italia & Mondo

Abiti della stilista Persechino ad AltaRoma fashion week

ARTICOLO | LUN, 28/01/2013 - 13:21 | DI ANSA



A model presents a creation from the Spring-Summer 2013 collection of Italian designer Sabrina Persechino at the AltaRoma Fashion Week in Rome, Italy, 28 January 2013. The

AltaRomaAltaModa event runs from 25 to 29 January.

ANSA/CLAUDIO

ONORATI

CLAUDIO ONORATI

28-GEN-13 12:49:18 NNNN

Tailleur luisa spagnoli

tailleur.privalia.com

Tailleur Firmati a Prezzi da Outlet. Iscriviti Ora su Privalia!



Max Mara Donna -90%

Fashionis.com/Max-Mara

Sconto 90% sul Prezzo di Cartellino. Acquista Max Mara Donna Online.



Università on line

www.uniecampus.it/universita

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio e Sedi in tutta Italia. Chiedi info!



Massimiliano Valeriani

www.Valeriani.info/Programma

Lavoro, legalità e trasparenza. Ripartiamo da qui.



Scegli Tu!

<http://www.giornaledellumbria.it/article/article78137.html>



SABRINA PERSECHINO

Focus sulla notizia

Ti trovi qui: [Homepage](#) >> Focus sulla notizia: Bellezze in passerella a Roma: le modelle di Sabrina Pereschino

Notizia



Bellezze in passerella a Roma: le modelle di Sabrina Pereschino

Martedì, 29 Gennaio 2013: [LiberoNews.it](#)

Alta Moda a Roma: in passerella le bellezze della sfilata di Sabrina Pereschino.

<http://www.intopic.it/notizia/4512357/>

AltaRoma 2013, ultimi défilé, griffe e giovani talenti

28 gennaio 2013

Gli ultimi due giorni di defilè vedranno avvicenderanno in passerella giovani talenti e grandi firme. Il Recycled fashion day aprirà le sfilate di oggi, poi l'atelier Persechino e le suggestioni mediorientali di Toni Ward, Abed Mahfouz e Jamal Taslaq, quindi l'Accademia di costume e moda. In scena anche Balestra e Camillo Bona. Sarà poi la volta dell'eleganza maschile di sartoria Ripense, Piero Albertelli e Marini calzature. I libri sull'haute couture, presentati domani, concluderanno la kermesse: L'abito nelle mani, viaggio nel mondo dei guanti, Alla corte di Valentino, Gianni Versace, la biografia e Storia della moda a Roma. di V.Aul.

<http://www.okroma.it/eventi-roma/altaroma-2013-ultimi-defile-griffe-e-giovani-talenti.html>



AltaRoma 2013, ultimi défilé, griffe e giovani talenti

Gli ultimi due giorni di defilé vedranno avvicenderanno in passerella giovani talenti e grandi firme. Il Recycled fashion day aprirà le sfilate di oggi, poi l'atelier Persechino e le suggestioni mediorientali di Toni Ward, Abed Mahfouz e Jamal Taslaq, quindi l'Accademia di costume e moda. In scena anche Balestra e Camillo Bona. Sarà poi la [...]© 2011 - okRomaAltaRoma 2013, ultimi défilé, griffe e giovani talenti ..continua

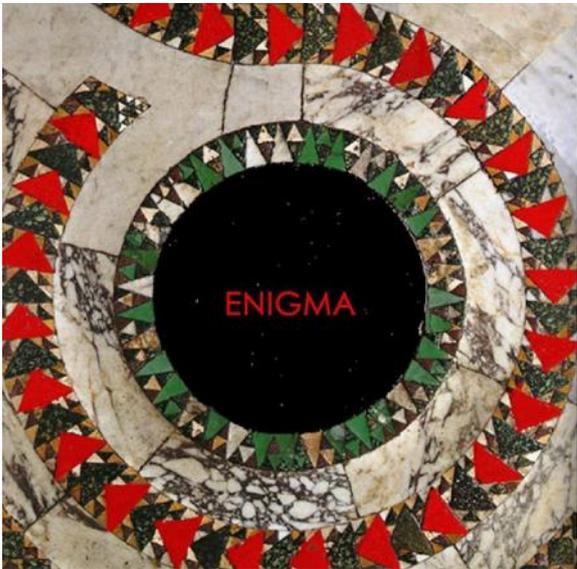
http://www.geonotizie.it/Provincia_di_Roma/183229/AltaRoma_2013_ultimi_defile_griffe_e_giovani_talenti/



Ana Laura Ribas modella d'eccezione



<http://www.celebritygossip.it/2013/01/30/ana-laura-ribas-modella-deccezione/>




 ATELIER PERSECHINO
SABRINA PERSECHINO
 è lieta di invitarVi
 alla presentazione della sfilata Haute Couture
 Primavera Estate 2013
ENIGMA
 lunedì 28 gennaio 2013 - ore 11.00
 Complesso monumentale Santo Spirito in Sassia - Sala Lancisi
 Via Borgo Santo Spirito 1 - Roma

 RSVP:
 Giorgia Giacobbeffri +390652110040 +393289782645
 ufficiokampor@giacobbeffricomunicazione.com
 Eduardo Tasso +393355289535
 eduardo.tasso@libero.it
 Atelier Persechino
 Via dei Magazzini Generali 20A - Roma
 info@atelierpersechino.com +39064527047

PASSAGGI TV

<u>TG LAZIO</u>	<u>28 GENNAIO 2013</u>	<u>ORE 14.00</u>
<u>LA 7 - MODA</u>	<u>9 FEBBRAIO 2013</u>	<u>ORE 24.00</u>